

CAAB
CENTRO
AGRO
ALIMENTARE
BOLOGNA

BILANCIO al
31 DICEMBRE 2018

ECOSOSTENIBILITÀ

Nel 2018 gli impianti fotovoltaici, costituiti da 43.750 pannelli facenti parte dello step CAAB 1 e CAAB 2, hanno prodotto circa 10.500.000 Kwh. Tali impianti hanno permesso un risparmio in termini di produzione di anidride carbonica di circa 5.000 tonnellate e di circa 1,5 tonnellate di PM10.

Con la fine dell'anno è cominciato il cantiere per la costruzione dell'impianto fotovoltaico CAAB 3, in consegna nel primo trimestre del 2019, che occuperà 2.600 mq di superficie garantendo una produzione media annua di 520.000 kWh che permetterà a CAAB di autoconsumare circa l'80% del suo fabbisogno di energia elettrica.

Il progetto ultimato prevede anche l'installazione di 2 colonne di ricarica contemporanea di 3 veicoli elettrici a servizio sia della Società che degli utenti del Mercato.

CAAB, relativamente al proprio Sistema Qualità Integrato, ha impostato il focus sulle normative ISO9001, ISO14001 (ambiente) e OHSAS18001 (sicurezza sui luoghi di lavoro). Alla fine del 2017 CAAB ha completato l'iter di certificazione per la norma OHSAS18001 (sicurezza sui luoghi di lavoro), relativamente alla norma ISO14001 (ambiente) l'iter verrà concluso durante il 2019. Riguardo alla certificazione di prodotto (specifica Tecnica STP13/10) alla quale è legato il marchio di qualità CAAB/SGS, CAAB ha definito con Confcommercio Ascom e Fedagromercati Acmo linee guida per il rilascio di una certificazione ai singoli nominativi dei punti vendita che aderiranno al progetto, l'accordo ha permesso il rilascio del marchio "Qui Prodotti Sicuri" e i controlli di questo accordo verranno intrapresi durante il 2019.

Inoltre, sempre nell'ambito dell'ecosostenibilità, CAAB mantiene con l'Agenzia Pilastro i 108 orti nell'azienda agricola sita in Via Fantoni 47.

Gli orti sono stati assegnati da CAAB per conto dell'Agenzia Pilastro a giovani under 30 e a famiglie con Bando del 16 ottobre 2017. Sempre nell'ambito del progetto orti, insieme a Fondazione Fico e Agenzia Pilastro, sono stati organizzati corsi di apicoltura che hanno avuto grande risalto.



INDICE

5	Organi Societari
7	Relazione sulla gestione
36	Relazione sul governo societario
57	Bilancio al 31 dicembre 2018
62	Nota integrativa
89	Relazione del Collegio Sindacale
92	Relazione della Società di Revisione
95	Composizione Capitale Sociale

Progetto in copertina losa Ghini Associati

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Presidente

Prof. Andrea Segrè

Consiglieri

Dr.ssa Sara Roversi

Dr. Valentino Di Pisa

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dr.ssa Maria Angela Conti

Sindaci

Dr.ssa Chiara Ragazzi

Dr. Stefano Cominetti

DIRETTORE GENERALE

Dr. Alessandro Bonfiglioli

RELAZIONE sulla GESTIONE

Egregi Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 si è chiuso con un risultato positivo pari ad Euro 634.172, con un incremento del 31% rispetto al risultato dell'esercizio precedente che aveva fatto registrare un utile netto di Euro 483.987.

L'utile netto di esercizio sconta imposte dirette, IRES e IRAP e differite per un ammontare di Euro 378.810. Il risultato ante imposte è a sua volta al netto dei seguenti accantonamenti per:

- Euro 341.553 per quote di ammortamenti dell'esercizio;
- Euro 542.326 per accantonamenti a fondo svalutazione crediti;
- Euro 251.836 per accantonamenti ad altri fondi rischi;
- Euro 51.344 per quota trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, maturato nell'anno.

Il Bilancio che Vi presentiamo è redatto ai sensi degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed è corredato dalla presente Relazione sulla Gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio è assoggettato a revisione legale dalla Società PricewaterhouseCoopers Spa che ha assunto l'incarico così come previsto dall'art. 2409 bis del Codice Civile.

STORIA della SOCIETÀ

CAAB è una Società costituita dagli Enti pubblici locali e territoriali (Comune di Bologna, Camera di Commercio di Bologna, Regione Emilia-Romagna e Città Metropolitana di Bologna), Associazioni economiche e di categoria, Istituti di Credito e dagli Operatori del settore per promuovere il commercio all'ingrosso dei prodotti agroalimentari ed i servizi logistici relativi. Per la posizione strategica, la funzionalità delle strutture, la presenza di importanti realtà imprenditoriali, nonché l'elevato livello qualitativo dei servizi di mercato e dei prodotti commercializzati, il Centro Agroalimentare di Bologna rappresenta uno tra i più significativi punti di riferimento nei circuiti distributivi del settore alimentare, a livello nazionale ed europeo. All'interno del Centro Agroalimentare sono operativi, oltre agli spazi commerciali, anche piattaforme logistiche per il picking e per l'approvvigionamento della grande distribuzione, un centro servizi, magazzini e strutture di servizio. Il Centro Agroalimentare rappresenta una grande potenzialità per la funzione commerciale di Bologna in quanto, in particolare, è in grado di:

- polarizzare la domanda e l'offerta, moltiplicando le occasioni di scambi commerciali;
- incentivare il ruolo internazionale di Bologna in questo settore sfruttando la posizione strategica tra nord e sud d'Italia e, di conseguenza, tra l'Europa, i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e i paesi dell'Est;
- organizzare servizi applicando un know-how avanzato e prestando particolare attenzione alla qualità ed al controllo dei prodotti.

Il CAAB si propone quindi agli Operatori come moderna piattaforma logistico commerciale e come centro di servizi avanzati per il settore agroalimentare, interpretando la pro-

CAAB

pria missione volta a dare servizi qualificati ed a rendere il Mercato un momento significativo tra il mondo della produzione e quello del consumo. Per CAAB la qualità è un impegno globale che parte dalla progettualità generale ed arriva, attraverso un'esperienza significativa, a coinvolgere le strutture, le attività, i prodotti, i servizi e la logistica.

FATTI di RILIEVO dell'ESERCIZIO

L'ATTIVITÀ MERCATALE

Nel corso del 2018 nel Mercato Ortofrutticolo di Bologna sono state introdotte derrate per complessivi 1.906.271,03 q.li contro i complessivi 2.004.502,67 q.li del 2017, con una diminuzione di 98.231,64 q.li (-4,90%) a fronte di un aumento medio annuo dei prezzi di mercato del 2,78%.

Per tipologia di venditore emerge una diminuzione dei quantitativi introdotti dalle ditte concessionarie grossiste di 58.614,79 q.li (-3,47%) e di 39.616,85 q.li (-12,66%) per i produttori, sia singoli che associati, rispetto all'anno precedente.

Si ricorda, come già menzionato negli anni precedenti, che la metodologia di rilevazione all'interno del Mercato si basa esclusivamente sulle movimentazioni di merce in entrata e pertanto non considera le nuove dinamiche commerciali (attività delle piattaforme logistiche, contrattazioni remote, attività di transito nei retrostand) che negli ultimi anni stanno registrando trend molto positivi.

Con l'apertura di "F.I.CO", la funzione di educazione e consumo del prodotto ortofrutticolo di stagione e di qualità che il concessionario "All'Ortomercato" esercitava all'interno, è stato assorbito dalla nuova Società "Il Pomo Srl", costituita tra i concessionari del Mercato e la maggiore cooperativa di facchinaggio che detiene uno spazio all'interno del Parco. Gli spazi commerciali della Nuova Area Mercatale risultano invece completamente occupati.

INVESTIMENTI ed ADEGUAMENTI FUNZIONALI

La Società nel corso del 2018 ha realizzato, nel rispetto della sua politica del controllo dei costi, investimenti per la manutenzione, il miglioramento, l'adeguamento funzionale e la messa in sicurezza delle strutture del Centro Agroalimentare per complessivi Euro 651.236. Gli investimenti materiali più significativi sono i seguenti:

- **Euro 287.958** di immobilizzazioni in corso e acconti sono costituiti dai costi sostenuti dalla Società per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza di 449,82 kWp con sistema di storage, sulla copertura della palazzina uffici del Centro Agroalimentare di Bologna. Detto impianto verrà completato entro la fine del primo semestre dell'anno 2019;
- **Euro 221.747** per la ristrutturazione totale degli accessi a CAAB e conseguente potenziamento anche dell'impianto di videosorveglianza;
- **Euro 49.308** per manutenzione straordinaria sui fabbricati;
- **Euro 48.951** per ulteriore avanzamento della ristrutturazione dell'immobile "Area Servizi e Facchinaggio";
- **Euro 18.026** per manutenzione e interventi catastali della Piattaforma Surgelati finalizzati alla vendita dell'immobile;
- **Euro 8.649** per il potenziamento e la messa in sicurezza della struttura informatica della Società;
- **Euro 4.788** per arredi aree e uffici CAAB;
- **Euro 2.959** per attrezzatura a servizio dell'attività mercatale.

Gli investimenti immateriali più significativi sono i seguenti:

- **Euro 8.850** per l'acquisto e l'aggiornamento di programmi software.

II SERVIZIO del DEBITO

La voce "Debiti verso imprese controllanti" ammonta al 31 dicembre 2018 ad Euro 1.804.906 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.000.000.

Infatti nel corso dell'esercizio si è proceduto al rimborso anticipato di Euro 3.000.000 sul debito verso il Comune di Bologna risalente alla costituzione della Società per originari Euro 15.762.264,58 di cui oggi residuano Euro 1.804.906.

I versamenti effettuati anticipatamente per complessivi Euro 13.957.359 sono di seguito dettagliati:

- nel dicembre 2015 versamento di Euro 1.000.000 sulla rata del 2016;
- nel luglio 2016 versamento di Euro 3.000.000 con saldo della rata 2016 e anticipo di Euro 847.547 di quella del 2017;
- nel 2017, a marzo versamento del saldo 2017 di Euro 2.304.906, a settembre versamento della rata 2018 di Euro 3.152.453, a ottobre acconto di Euro 1.000.000 della rata 2019, a dicembre ulteriore acconto della rata 2019 di Euro 500.000;
- nel 2018, a giugno acconto della rata 2019 di Euro 1.000.000, ad agosto saldo di Euro 652.453 della rata 2019 e acconto sulla rata in scadenza nel 2020 di Euro 347.547, infine a settembre un ulteriore acconto sulla rata in scadenza nel 2020 di Euro 1.000.000.

CONSORZIO INFOMERCATI, CONSORZIO ESPERIENZA ENERGIA (C.E.E.)

La Società, tramite i suoi rappresentanti, ha partecipato marginalmente alle attività degli organismi nazionali rappresentativi del settore. Si ricorda che Infomercati, Consorzio obbligatorio per la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei Mercati Agroalimentari, è in liquidazione dal 25 ottobre 2016 e l'ultimo bilancio disponibile presenta una perdita di Euro 10.916.

Per quanto riguarda il Consorzio Esperienza Energia Scrl (C.E.E. Scrl), già Consorzio Bolognese Energia Galvani Scrl (C.B.E.G. Scrl) CAAB, in ottemperanza alle disposizioni ricevute dal Comune di Bologna, del quale la Società è controllata, in data 23 ottobre 2018 ha inviato richiesta di recesso dalla partecipazione nel Consorzio Esperienza Energia Scrl. Come previsto dall'art. 16 dello Statuto del Consorzio, il recesso avrà decorrenza 1 gennaio 2020.

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE e FINANZIARIA (indicatori finanziari)

Al fine di meglio comprendere l'andamento della gestione 2018 di CAAB si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per l'esercizio in chiusura con il raffronto con l'esercizio precedente, nonché l'evidenziazione di alcuni indici di bilancio.

Situazione patrimoniale

La riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario, confrontata con quella dei due esercizi precedenti, ha prodotto i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Immobilizzazioni immateriali	1.540.026	1.501.304	1.410.225
Immobilizzazioni materiali	19.201.584	19.439.897	17.715.534
Immobilizzazioni finanziarie	57.134.444	54.158.749	56.371.012
Crediti finanziari infragruppo m/l termine	0	0	0
Totale immobilizzazioni nette (A)	77.876.054	75.099.950	75.496.771
% del totale attivo	90,39%	89,04%	89,10%
Magazzino	0	0	0
Crediti commerciali verso clienti	2.386.043	1.568.498	1.617.034
Crediti verso controllate, collegate, controllanti e controllate di queste ultime	0	6.270	6.374
Crediti tributari e imposte anticipate	553.539	629.307	731.849
Altri crediti commerciali	130.856	66.017	43.020
Ratei e risconti attivi	114.009	74.888	30.307
Liquidità	5.098.676	6.903.669	6.803.136
Crediti finanziari infragruppo a breve termine	0	0	0
Totale attivo circolante (B)	8.283.123	9.248.649	9.231.720
% del totale attivo	9,61%	10,96%	10,90%
Totale attivo (A+B)	86.159.177	84.348.599	84.728.491
% del totale attivo	100,00%	100,00%	100,00%
Debiti finanziari a breve termine	500.000	1.745.668	2.290.412
Debiti finanziari infragruppo a breve termine	2.304.906	0	0
Debiti commerciali verso fornitori	1.413.139	1.176.785	1.199.309
Debiti verso controllate, collegate, controllanti e controllate di queste ultime	0	0	0
Debiti tributari	481.598	171.277	294.295
Debiti vs istituti previdenziali	76.863	74.836	77.459
Altri debiti commerciali	761.493	580.607	524.116
Ratei e risconti passivi	109.818	114.983	784.008
Passività a breve termine (C)	5.647.817	3.864.156	5.169.599
% del totale attivo	6,56%	4,58%	6,10%
Debiti finanziari a medio – lungo termine	0	4.466.264	5.404.340
Debiti finanziari infragruppo m/l termine	9.457.359	4.804.906	1.804.906
Fondo TFR	555.981	465.643	469.895
Altri fondi	278.653	101.334	611.238
Passivo a m/l termine (D)	10.291.993	9.838.147	8.290.379
% del totale attivo	11,95%	11,66%	9,78%
Capitale sociale	51.941.871	51.941.871	51.941.871
Riserve	17.882.516	18.220.438	18.692.470
Reddito netto di bilancio	394.980	483.987	634.172
Patrimonio netto (E)	70.219.367	70.646.296	71.268.513
% del totale attivo	81,50%	83,76%	84,11%
Totale passivo e patrimonio netto (C+D+E)	86.159.177	84.348.599	84.728.491
% del totale attivo	100,00%	100,00%	100,00%

Andamento economico

Il Conto Economico riclassificato, confrontato con quello dei due esercizi precedenti, è il seguente:

	2016	2017	2018
Ricavi delle vendite	4.777.279	4.296.983	4.404.752
Altri ricavi e proventi ordinari	4.871.116	3.181.222	3.335.652
Totale ricavi netti	9.648.395	7.478.205	7.740.404
<i>% dei ricavi netti</i>	100,00%	100,00%	100,00%
<i>variazione yoy</i>	59,24%	-22,49%	3,51%
Materie prime	14.131	15.847	16.917
Variazione magazzino	0	0	0
Costi diretti	14.131	15.847	16.917
<i>% dei ricavi netti</i>	0,15%	0,21%	0,22%
Primo margine	9.634.264	7.462.358	7.723.487
<i>% dei ricavi netti</i>	99,85%	99,79%	99,78%
Costi per servizi	4.501.800	2.540.323	2.086.688
Oneri diversi di gestione	478.775	449.798	297.172
Altri costi operativi	4.980.575	2.990.121	2.383.860
<i>% dei ricavi netti</i>	51,62%	39,98%	30,80%
Valore aggiunto	4.653.689	4.472.237	5.339.627
<i>% dei ricavi netti</i>	48,23%	59,80%	68,98%
Personale dipendente	1.300.844	1.254.803	1.284.337
Compensi amministratori	43.000	34.000	39.592
Personale e amministratori	1.343.844	1.288.803	1.323.929
<i>% dei ricavi netti</i>	13,93%	17,23%	17,10%
Margine prima dei costi di investimento	3.309.845	3.183.434	4.015.698
<i>% dei ricavi netti</i>	34,30%	42,57%	51,88%
Godimento beni di terzi e noleggi	1.148.613	1.577.435	1.591.046
Leasing e locazioni	1.148.613	1.577.435	1.591.046
<i>% dei ricavi netti</i>	11,90%	21,09%	20,56%
Margine Operativo lordo	2.161.232	1.605.999	2.424.652
<i>% dei ricavi netti</i>	22,40%	21,48%	31,32%
Ammortamenti	427.674	387.177	341.553
Accantonamenti e svalutazioni	332.256	11.056	794.162
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	759.930	398.233	1.135.715
<i>% dei ricavi netti</i>	7,88%	5,33%	14,67%
Reddito operativo (EBIT)	1.401.302	1.207.766	1.288.937
<i>% dei ricavi netti</i>	14,52%	16,15%	16,65%

continua →

	2016	2017	2018
Proventi finanziari (segno -)	-1.817	-4.075	-2.959
Oneri finanziari (segno +)	606.571	448.669	278.901
Oneri finanziari leasing (segno +)	0	0	0
Utili (segno -) e perdite (segno +) su cambi	205	38	13
Rettifiche valore attività finanziarie (riv -, sval +)	0	0	0
Oneri e (proventi) finanziari	604.959	444.632	275.955
% dei ricavi netti	6,27%	5,95%	3,57%
Reddito ante-imposte	796.343	763.134	1.012.982
% dei ricavi netti	8,25%	10,20%	13,09%
Imposte sul reddito	401.363	279.147	378.810
Reddito netto ordinario	394.980	483.987	634.172
% dei ricavi netti	4,09%	6,47%	8,19%
Proventi straordinari (segno -)	0	0	0
Oneri straordinari (segno +)	0	0	0
Proventi accessori (segno -)	0	0	0
Oneri accessori (segno +)	0	0	0
Oneri e (proventi) straordinari e accessori	0	0	0
% dei ricavi netti	0,00%	0,00%	0,00%
Reddito netto di bilancio	394.980	483.987	634.172
% dei ricavi netti	4,09%	6,47%	8,19%

Indici di bilancio

Sulla base delle suddette riclassificazioni, sono stati calcolati i seguenti indici di bilancio:

	2016	2017	2018
Indice di disponibilità (current ratio) (attivo circolante/passivo a breve termine)	1,47	2,39	1,79
Copertura delle immobilizzazioni (passivo a m/l + patrimonio netto)/ immobilizzazioni	103,38%	107,17%	105,38%
ROE Reddito netto contabile/patrimonio netto medio	0,56%	0,69%	0,89%
Ebitda margin Ebitda/vendite nette	34,30%	42,57%	51,88%
Indice di indipendenza finanziaria Patrimonio netto/totale attivo	81,50%	83,76%	84,11%

ANDAMENTO e RISULTATO della GESTIONE dell'ESERCIZIO

Il Capitale Investito Netto al termine dell'esercizio ammonta ad Euro 84.728.491 a fronte di Euro 84.348.599 dell'esercizio precedente.

Il Patrimonio Netto ammonta al termine dell'esercizio ad Euro 71.268.513 e rappresenta l'84,11% del totale delle fonti di finanziamento, in aumento rispetto all'esercizio precedente, come testimoniato anche dall'indice di indipendenza finanziaria.

Di conseguenza la struttura patrimoniale si caratterizza per un limitato ricorso all'indebitamento e la conseguente limitata incidenza dell'onerosità finanziaria sul capitale investito. L'indice di copertura delle immobilizzazioni del 105,38% pur essendo in lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2017, risulta comunque superiore al 100%, testimoniando il corretto equilibrio tra fonti e impieghi.

Nell'esercizio 2018 i ricavi caratteristici si sono consolidati dopo il trasferimento dell'attività mercatale nella Nuova Area Mercatale avvenuto il 15 aprile 2016. Gli spazi che risultano meglio organizzati sono stati sempre completamente occupati. Si evidenzia anche una considerevole diminuzione dei costi, dovuta al venir meno degli oneri dovuti al trasferimento e ad una razionalizzazione delle prestazioni in corrispondenza delle nuove aree. Il margine operativo lordo al termine dell'esercizio risulta pari ad Euro 2.424.652 (31% dei ricavi) a fronte di Euro 1.606.000 (21% dei ricavi) relativo all'esercizio precedente. Il reddito netto di bilancio dell'anno 2018 risulta pari ad Euro 634.172, in aumento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 483.987.

L'indice di disponibilità, che come noto esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passi-

CAAB

ività correnti con le entrate a breve termine generate dalle attività correnti, senza dover ricorrere all'attivo immobilizzato, risulta dell'1,79 pur avendo rimborsato al Socio Comune di Bologna Euro 3.000.000 quale parziale rimborso del finanziamento concesso.

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE e SCENARIO di MERCATO

Nel 2018 il pil italiano è aumentato dello 0,9% rispetto al 2017. Il dato è inferiore alle previsioni del governo di fine dicembre che indicavano per lo scorso anno una crescita dell'economia dell'1%. E segna un rallentamento rispetto al +1,6% del 2017. Pesa un secondo semestre di congiuntura negativa che ipotizza anche l'avvio del 2019. Ne fanno le spese anche gli indicatori di finanza pubblica. Il deficit, cioè la differenza tra quello che lo Stato incassa e quello che spende, in rapporto al pil si è attestato al 2,1%, migliorando rispetto al 2,4% del 2017 ma restando su un livello ben più alto rispetto all'1,8% previsto dalla nota di aggiornamento al Def. A salire è stato invece il debito pubblico, ovvero quello che lo Stato deve ai suoi creditori, passato dal 131,3% al 132,1% del pil. È in percentuale il livello più alto mai raggiunto.

PRINCIPALI RISCHI ed INCERTEZZE CUI È ESPOSTA la SOCIETÀ'

In ossequio al dettato dell'art. 2428, primo comma del Codice Civile, si segnala che non sussistono particolari incertezze in merito alla valutazione di attività e passività.

Si ritiene inoltre che non sussistano particolari rischi di natura finanziaria non avendo la Società effettuato alcun investimento in prodotti finanziari.

I principali strumenti finanziari a cui la Società fa ricorso sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio e dal debito verso la Controllante (Comune di Bologna).

L'unico rischio evidenziabile è quello relativo ad una nuova congiuntura economica negativa che si rifletta pesantemente anche nel comparto dei consumi alimentari e conseguentemente sulle attività della nostra Società a supporto degli Operatori del settore. Per superare o quanto meno per affrontare nei migliori modi tale situazione economica globale la nostra Società sta proseguendo nella sua politica di diversificazione delle attività caratteristiche.

Non vi sono, inoltre, esposizioni a rischi di cambio in quanto la Società opera esclusivamente sul territorio nazionale.

Non si ritiene, data la natura stessa della Società, che possano sussistere rischi non finanziari di fonte interna e/o esterna.

In riferimento a quanto prescritto dall'art. 6 comma 2 e 3 del D.Lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica", considerato il sistema di controllo interno adottato, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di avviare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che si sostanzia, allo stato attuale, nel monitoraggio dei principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali, riportati

CAAB

in calce alla presente relazione e quindi non ha ritenuto necessario, visto anche l'andamento storico della Società e degli indicatori suddetti, adottare gli ulteriori strumenti di governo elencati al comma 3 lett a), b), c), d) di cui al suddetto art. 6.

GESTIONE del RISCHIO di CREDITO

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. La Società agisce valutando sia la solvibilità delle sue controparti sia richiedendo garanzie fidejussorie, oltre che tenere sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera.

L'entità e i criteri di valutazione del fondo svalutazione crediti alla data di Bilancio, fondo che si ritiene adeguato, sono esplicitati in nota integrativa.

INFORMAZIONI RELATIVE alle RELAZIONI con l'AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito ed implementato i propri sforzi in tema di ecosostenibilità, in particolare in tema di:

A. RISPARMIO ENERGETICO

Nel 2018 gli impianti fotovoltaici, costituiti da 43.750 pannelli facenti parte dello step CAAB 1 e CAAB 2, hanno prodotto circa 10.500.000 Kwh. Tali impianti hanno permesso un risparmio in termini di produzione di anidride carbonica di circa 5.000 tonnellate e di circa 1,5 tonnellate di PM10.

Con la fine dell'anno è cominciato il cantiere per la costruzione dell'impianto fotovoltaico CAAB 3, in consegna nel primo trimestre del 2019, che occuperà 2.600 mq di superficie garantendo una produzione media annua di 520.000 kWh che permetterà a CAAB di autoconsumare circa l'80% del suo fabbisogno di energia elettrica.

Il progetto ultimato prevede anche l'installazione di 2 colonne di ricarica contemporanea di 3 veicoli elettrici a servizio sia della Società che degli utenti del Mercato.

B. SICUREZZA E AMBIENTE

CAAB, relativamente al proprio Sistema Qualità Integrato, ha impostato il focus sulle normative ISO9001, ISO14001 (ambiente) e OHSAS18001 (sicurezza sui luoghi di lavoro). Alla fine del 2017 CAAB ha completato l'iter di certificazione per la norma OHSAS18001 (sicurezza sui luoghi di lavoro), relativamente alla norma ISO14001 (ambiente) l'iter verrà concluso durante il 2019. Riguardo alla certificazione di prodotto (specifica Tecnica STP13/10) alla quale è legato il marchio di qualità CAAB/SGS, CAAB ha definito con Confcommercio Ascom e Fedagromercati Acmo linee guida per il rilascio di una certificazione ai singoli nominativi dei punti vendita che aderiranno al progetto,

l'accordo ha permesso il rilascio del marchio "Qui Prodotti Sicuri" e i controlli di questo accordo verranno intrapresi durante il 2019.

C. MOBILITÀ URBANA

Nell'ambito della sostenibilità ambientale CAAB, terminata la fase sperimentale del Progetto City Logistics che aveva come obiettivo l'ottimizzazione del trasporto attraverso l'utilizzo di mezzi elettrici caricati dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, è entrata a far parte del tavolo per la pianificazione della mobilità urbana e distribuzione merci nel centro storico della città organizzata dal Comune di Bologna.

D. ATTIVITÀ SOCIALI

Inoltre, sempre nell'ambito dell'ecosostenibilità, CAAB mantiene con l'Agenzia Pilastro i 108 orti nell'azienda agricola sita in Via Fantoni 47.

Gli orti sono stati assegnati da CAAB per conto dell'Agenzia Pilastro a giovani under 30 e a famiglie con Bando del 16 ottobre 2017. Sempre nell'ambito del progetto orti, insieme a Fondazione Fico e Agenzia Pilastro, sono stati organizzati corsi di apicoltura che hanno avuto grande risalto.

INFORMAZIONI RELATIVE alle RELAZIONI con il PERSONALE

La Società ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, della salute dei lavoratori e l'interazione con l'ambiente, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Per quanto riguarda la sicurezza e la salute sul lavoro, non si riscontra nessuna delle situazioni a carico della Società (morti sul lavoro, infortuni gravi sul lavoro, addebiti per malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti).

La composizione dei dipendenti nel corso del 2018 è stata la seguente:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Totali	1	3	15	19
Contratti a tempo indeterminato	1	3	13	17
Contratti a tempo determinato	0	0	2	2

CAAB

ADEMPIMENTI alle
DISPOSIZIONI
del DECRETO
LEGISLATIVO
196/03
e SUCCESSIVE
INTEGRAZIONI e
MODIFICAZIONI

Non si sono apportati particolari aggiornamenti al sistema di CAAB. Nel corso dell'esercizio si è ottenuta la nuova Autorizzazione all'ampliamento del sistema di videosorveglianza della struttura.

MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS 231/01

In relazione all'adozione del Modello Organizzativo e piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2018, si comunica che, come già ampiamente trattato nella Relazione sul governo societario, è stato aggiornato da ultimo nell'agosto 2018, sulla base delle nuove disposizioni legislative ed esigenze organizzative. È stato predisposto il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi di legge aggiornato entro il termine del 31 gennaio 2018.

L'Organismo di Vigilanza, costituito dai membri del Collegio Sindacale, si è regolarmente riunito nel corso dell'anno con cadenza trimestrale.

ATTIVITÀ di RICERCA e SVILUPPO

La Società, nel corso dell'esercizio 2018, ha avviato la sua attività di Ricerca e Sviluppo concentrandosi ed investendo su un progetto ritenuto particolarmente innovativo, del quale viene di seguito riportato il titolo:

"Progetto di Ricerca e Sviluppo SMART AGRICULTURE 5.0".

I progetti sono stati svolti nello stabilimento sito in Via Paolo Canali 16, 40127 Bologna, con riferimento a:

- l'articolo 3 del Decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014, n. 9 come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) Credito di Imposta per attività di ricerca e sviluppo;
- gli estremi ed il contenuto del Decreto Ministeriale del 27 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.174 del 29 luglio 2015;
- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), in particolare il comma 15 dell'articolo 1 convertita con modificazioni dalla Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2018, le seguenti classi di costo:

SPESE AMMISSIBILI	Totale Spese R&S 2018
A) Personale Impiegato nelle attività di Ricerca e Sviluppo	267.531,42
B) Quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio	0
C) Attività commissionate a terzi solo per contratti con Università, enti, organismi di ricerca, start-up e PMI innovative indipendenti, a condizione che non appartengano al medesimo gruppo dell'impresa committente	0
D) Competenze tecniche e private industriali	59.910,00
Totale	327.441,42

CAAB

Sull'incremento di tali valori, rapportati alla media dei costi delle attività di ricerca e sviluppo sostenute per le medesime tipologie di spesa nel triennio 2012-2014, la Società ha intenzione di avvalersi del Credito di Imposta previsto dalla Legge 145/2013 e dal Decreto Ministeriale n. 174 del 27 maggio 2015.

La Società non ha sostenuto costi per Ricerca e Sviluppo in nessuno degli anni del periodo 2012-2014.

Credito di Imposta per le attività di Ricerca e Sviluppo 2018 spettante:

	MEDIA TRIENNIO 2012-2014 (per singola voce)	Totale Spese R&S 2018	Spesa incrementale	Beneficio credito imposta 2018 (50% della spesa incrementale)
A) Personale impiegato nelle attività di Ricerca e Sviluppo	0	267.531,42		
B) Quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio	0	0		
C) Attività commissionate a terzi solo per contratti con Università, enti, organismi di ricerca, start-up e PMI innovative indipendenti, a condizione che non appartengano al medesimo gruppo dell'impresa committente	0			
D) Competenze tecniche e private industriali		59.910,00		
Totale	0	327.441,42	327.441,42	163.720,71

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

ALTRE INFORMAZIONI

Informative relative art. 2428 del Codice Civile terzo comma, punti 2 e 4

Si segnala che la Società non detiene azioni e quote della controllante alla data di chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI con
le SOCIETÀ
CONTROLLATE,
COLLEGATE
CONTROLLANTI
e INFORMATIVA
sull'ATTIVITÀ
di DIREZIONE e
COORDINAMENTO

Il Comune di Bologna è l'Ente controllante con esercizio di direzione e coordinamento ai sensi ex art. 2497 bis del Codice Civile.

CAAB ha un debito complessivo di Euro 1.804.906 verso il Comune di Bologna relativo al residuo debito acceso per l'acquisto in proprietà delle Aree Annesse a Sud.

NUMERO e VALORE
NOMINALE delle
AZIONI PROPRIE
e delle AZIONI o
QUOTE di SOCIETÀ
CONTROLLANTI
POSSEDUTE dalla
SOCIETÀ

Alla data di chiusura del Bilancio CAAB deteneva n. 54.750 azioni proprie, mentre non deteneva azioni o quote di Società controllanti.

Le azioni proprie sono state acquisite al valore medio di Euro 1,26 per un valore complessivo di Euro 69.016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE della GESTIONE

L'esercizio 2019 si presenta in continuità con il 2018, come riflesso nel budget economico-finanziario della Società e proseguirà il piano finalizzato all'integrale estinzione del debito verso il Comune di Bologna.

Nel 2020, inoltre, si ritiene possano iniziare gli introiti previsti dal Fondo PAI nel Business Plan di cui la Società è azionista di maggioranza relativa.

PROPOSTA di
DESTINAZIONE
del RISULTATO
dell'ESERCIZIO

Egregi Soci,

Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio conseguito, pari a Euro 634.172, come segue:

- Euro 31.709 a Riserva Legale, pari al 5% dell'utile di esercizio conseguito;
- Euro 602.463 a Utili portati a nuovo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

Prof. Andrea Segrè

RELAZIONE
sul GOVERNO
SOCIETARIO ANNO
2018
ai SENSI dell'ART.
6 del D.LGS.
175/2016

**Predisposta secondo le raccomandazioni del
CNDCEC**

La società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co. 1, lett. m) del D.Lgs.175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta, ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.Lgs. cit., a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.Lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3;
ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

1. PREMESSA

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art. 6, co. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

In particolare, il sopracitato art. 6 detta alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società in controllo pubblico, prevenendo che le stesse:

"2. predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

2. PROFILO della SOCIETÀ

Centro Agro-Alimentare di Bologna S.p.a. (di seguito anche solo "CAAB spa") è una società costituita nel 1990 dagli enti pubblici locali e territoriali (Comune di Bologna, Camera di Commercio di Bologna, Regione Emilia Romagna e Provincia di Bologna), Associazioni economiche e di categoria, istituti di credito e dagli operatori di settore, al fine di promuovere il commercio all'ingrosso dei prodotti agroalimentari, attraverso la costruzione e gestione del mercato alimentare all'ingrosso di Bologna e di altri mercati agroalimentari all'ingrosso, nonché delle relative strutture di trasformazione e condizionamento.

Con deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 77 del 6-03-1995, la società è stata individuata dal Comune di Bologna quale Ente gestore del Centro Agroalimentare e di tutti i servizi necessari al suo funzionamento. Per la posizione strategica, la funzionalità delle strutture, la presenza di importanti realtà imprenditoriali, nonché l'elevato livello qualitativo dei servizi di mercato e dei prodotti commercializzati, il Centro Agroalimentare di Bologna rappresenta uno tra i più significativi punti di riferimento nei circuiti distributivi del settore alimentare, a livello nazionale ed europeo. All'interno del Centro Agro Alimentare sono operativi, oltre agli spazi commerciali, anche piattaforme logistiche per il *picking* e per l'approvvigionamento della grande distribuzione, un centro servizi, magazzini e strutture di servizio. Il Centro Agro Alimentare rappresenta una grande potenzialità per la funzione commerciale di Bologna, in quanto, in particolare, è in grado di:

- i. polarizzare la domanda e l'offerta, moltiplicando le occasioni di scambi commerciali;
- ii. incentivare il ruolo internazionale di Bologna in questo settore, sfruttando la posizione

strategica tra nord e sud Italia e, di conseguenza, tra l'Europa, i Paesi che si affiancano sul Mediterraneo e paesi dell'Est;

- iii. organizzare servizi applicando un know-how avanzato e prestando particolare attenzione alla qualità ed al controllo dei prodotti.

Il conseguimento di tali obiettivi viene perseguito attraverso strategie logistiche, immobiliari (è previsto per il triennio 2019-2021 il proseguimento della razionalizzazione dei costi con ulteriori cessioni di immobili non strumentali alla gestione del Centro agroalimentare quali l'Area ex Barilli e le restanti aree edificabili ad est del Centro agroalimentare), imprenditoriali e di servizio che tengono conto della posizione geografica del Centro, della gamma merceologica (sempre più diversificata) e dei servizi innovativi che vengono erogati.

Con deliberazione PG n. 288412/2018, esecutiva dal 23 luglio 2018, il Consiglio Comunale di Bologna ha approvato alcune modifiche statutarie, tra le quali l'eliminazione del carattere consortile della Società e l'adozione della forma della Società per Azioni, con conseguente modifica della denominazione in "Centro Agroalimentare di Bologna S.p.A."

2.1 – RAPPORTI TRA SOCIETÀ E SOCI

La Società è soggetta a Direzione e Coordinamento dell'ente controllante, Comune di Bologna, che detiene circa l'80,040% del capitale sociale, pertanto il budget ed il piano di assunzioni vengono preventivamente sottoposti all'approvazione del socio di maggioranza.

Altri soci enti pubblici locali sono: Camera di Commercio di Bologna 7,572%, Regione Emilia Romagna 6,120%, Città Metropolitana di Bologna 1,545%.

Sono inoltre presenti nella compagine sociale istituti di credito e associazioni di categoria e operatori del settore.

Il Consiglio di Amministrazione ha presentato richiesta all'Assemblea dei Soci del 16-05-2016 di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. La richiesta è stata motivata dalla necessità della Società di acquistare le azioni proprie detenute da parte di soci che avevano in essere procedure concorsuali o erano in corso di liquidazione, o avevano già concluso la procedura di liquidazione, al fine di dotare la Società di un valido strumento per favorire la liquidazione di piccoli azionisti non più interessati allo scopo sociale e di trovare più facilmente nuovi soci, eventualmente anche istituzionali, interessati ad investire nella Società. A seguito dell'autorizzazione CAAB nel corso del 2017 e 2018 ha acquistato azioni proprie dai detentori.

Il capitale sociale è di Euro 51.941.871,31 ripartito in 18.098.213 azioni del valore nominale di Euro 2,87.

Ogni azione ha diritto a un voto.

Il capitale sociale può essere aumentato o diminuito con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci alle condizioni e nei termini da questa stabiliti purchè sia garantito il permanere della quota maggioritaria in capo agli Enti Pubblici.

I soci hanno diritto di prelazione per l'acquisto delle azioni e dei diritti di opzione sulle medesime.

CAAB

L'assemblea generale rappresenta la generalità dei soci e le deliberazioni prese in conformità delle legge e dello Statuto di CAAB vincolano anche i dissenzienti e gli assenti.

Il diritto di recesso è consentito nei casi in cui è disposto in via inderogabile dalla legge e da questa è disciplinato.

È espressamente escluso il diritto di recesso nelle ipotesi di cui all'art. 2437, secondo comma c.c..

2.2 – COMPAGINE SOCIALE AL 31-12-2018

Soci CAAB Spa	N. Azioni	Valore nominale € 2,87	%
1 COMUNE DI BOLOGNA	14.485.819	41.574.300,53	80,040
2 CCIAA DI BOLOGNA	1.370.326	3.932.835,62	7,572
3 REGIONE EMILIA-ROMAGNA	1.107.630	3.178.898,10	6,120
4 CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	279.600	802.452,00	1,545
5 UNICREDIT SPA	232.100	666.127,00	1,282
6 CARISBO SPA	198.000	568.260,00	1,094
7 BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	135.500	388.885,00	0,749
8 CAAB SPA	54.750	157.132,50	0,303
9 DEXIA CREDIOP SPA	34.700	99.589,00	0,192
10 SOCIETÀ FINANZIARIA FI.BO SRL	20.200	57.974,00	0,112
11 FEDAGROMERCATI ACMO BOLOGNA	19.500	55.965,00	0,108
12 NOVAFRUT SRL	12.450	35.731,50	0,069
13 SPREAFICO FRANCESCO E F.LLI SPA	10.000	28.700,00	0,055
14 DI PISA SRL	10.000	28.700,00	0,055
15 EUROFRUT SPA	10.000	28.700,00	0,055
16 CONSORZIO AGRARIO DELL'EMILIA SOC.COOP.	8.700	24.969,00	0,048
17 DE LUCA & CAMPITIELLO SRL	7.200	20.664,00	0,040
18 VERDEFRUTTA SRL	5.000	14.350,00	0,028
19 CENERINI SPA	5.000	14.350,00	0,028
20 ODDO MUTTI SRL	5.000	14.350,00	0,028
21 LOFFREDO STELLA SRL	5.000	14.350,00	0,028
22 LAFFI GIORGIO & C. SPA	5.000	14.350,00	0,028

continua →

Soci CAAB Spa	N. Azioni	Valore nominale € 2,87	%
23 GASPARRI ANTONIO & C. SRL	5.000	14.350,00	0,028
24 GABRIELI SRL	5.000	14.350,00	0,028
25 FRUTTITAL DISTRIBUZIONE SRL	5.000	14.350,00	0,028
26 FRIGOGEL 2 PRIMIZIA SRL	5.000	14.350,00	0,028
27 EREDI AUGUSTO MUTTI SNC	5.000	14.350,00	0,028
28 CONOR SRL	5.000	14.350,00	0,028
29 CAMT SRL	5.000	14.350,00	0,028
30 BEFER FRUIT SRL	5.000	14.350,00	0,028
31 CONFESERCENTI BOLOGNA	4.400	12.628,00	0,024
32 C.I.A. SERVIZI SRL	4.400	12.628,00	0,024
33 ASCOM BOLOGNA	4.400	12.628,00	0,024
34 UNINDUSTRIA BOLOGNA	4.138	11.876,06	0,023
35 COFAMO	3.700	10.619,00	0,020
36 IMP. PAOLO RANIERI RANDAZZO	2.500	7.175,00	0,014
37 UNIONE AGRICOLTORI BOLOGNA	2.200	6.314,00	0,012
38 SOCIETÀ QUADRIFOGLIO SRL	2.200	6.314,00	0,012
39 RAMBALDI CESARE SAS	2.200	6.314,00	0,012
40 F.LLI CAZZOLA & C.SRL	2.200	6.314,00	0,012
41 CENTRO SERVIZI AMM.VI	2.200	6.314,00	0,012
42 CENNI MONARI SNC	2.200	6.314,00	0,012
TOTALE CAPITALE SOTTOSCRITTO	18.098.213	51.941.871,31	100,000

2.3 – ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione – Nomina del 23-05-2018

	Nominato da	Compenso Euro
PRESIDENTE ANDREA SEGRE'	Comune di Bologna	35.000 annuo
CONSIGLIERE VALENTINO DI PISA	Camera di Commercio di Bologna	4.000 annuo
CONSIGLIERE SARA ROVERSI	Comune di Bologna	4.000 annuo

CAAB

Il Consiglio d'Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Soci che ne determina il compenso. Come da Statuto l'amministrazione della società è affidata ad un Amministratore Unico oppure, nel caso in cui l'Assemblea, in sede di nomina, individui specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa tali da richiedere una gestione pluripersonale, ad un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) o 5 (cinque) membri, anche non soci, i quali durano in carica tre esercizi, salvo diversa determinazione dell'Assemblea, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Nel caso in cui la gestione societaria sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2449 del codice civile, il Comune di Bologna ha diritto di nominare: nel caso il Consiglio si componga di tre membri, 2 (due) consiglieri; nel caso si componga di cinque, 4 (quattro) consiglieri. L'altro amministratore, non eletto ai sensi dell'art. 2449 c.c., verrà nominato dall'Assemblea dei soci, su designazione degli altri azionisti.

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata all'inesistenza di situazioni o cause di ineleggibilità o incompatibilità nonché all'esistenza degli eventuali requisiti prescritti dalle vigenti normative di legge e regolamentari. Le nomine così effettuate saranno comunicate dal Comune di Bologna all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale provvederà a sua volta a comunicarle alla prima Assemblea utile che ne prenderà atto.

Le stesse faranno piena prova e fede nei confronti dei terzi dell'esercizio del diritto di nomina da parte del Comune di Bologna e saranno inoppugnabili nei confronti della Società da parte dell'Ente pubblico stesso.

Il Comune di Bologna si asterrà dall'espressione del voto in Assemblea per la nomina del Consigliere che non sia nominato ex. Art. 2449 del Codice Civile.

I compensi annui stabiliti sono onnicomprensivi, rispettano i limiti stabiliti dal comma 6 dell'art. 11 del D.lgs. 175/2016 e consistono in Euro 35.000,00 per il Presidente, Andrea Segrè, ed Euro 4.000,00 per i Consiglieri, Sara Roversi e Valentino Di Pisa.

Collegio Sindacale – Nomina del 17-05-2017

PRESIDENTE	MARIA ANGELA CONTI
SINDACO EFFETTIVO	CHIARA RAGAZZI
SINDACO EFFETTIVO	STEFANO COMINETTI
SINDACO SUPPLENTE	ROMANA ROMOLI
SINDACO SUPPLENTE	AURELIO CASAMENTI

L'assemblea dei Soci nomina i membri del collegio Sindacale e ne determina il compenso come da art. 29 dello Statuto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2449 del Codice Civile, il Comune di Bologna ha diritto di nominare un Sindaco effettivo, con funzioni di Presidente del Collegio Sindacale, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna nomina un Sindaco effettivo, la Regione

CAAB

Emilia-Romagna nomina un Sindaco supplente, la Provincia di Bologna nomina un Sindaco supplente. La nomina del Sindaco effettivo ulteriore avviene da parte dell'Assemblea dei Soci, su designazione degli altri azionisti.

Nell'Assemblea dei Soci del 17 maggio 2017 il Comune di Bologna ha nominato Maria Angela Conti quale Presidente del Collegio Sindacale e la Camera di Commercio di Bologna ha confermato Chiara Ragazzi quale Sindaco effettivo. Carisbo Spa, in accordo con Unicredit Spa, ha nominato Stefano Cominetti quale Sindaco effettivo. Ai componenti del Collegio Sindacale viene corrisposta un'indennità annua di Euro 8.000,00 per tutta l'attività svolta, al Presidente del Collegio Sindacale spetta la maggiorazione del 50%.

Il Collegio Sindacale di CAAB svolge anche l'attività di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001 e per tale attività percepisce un ulteriore compenso pari ad Euro 1.730,00 annui, maggiorati del 50% per il componente che assolve le funzioni di Presidente.

Revisione Contabile

L'incarico è stato attribuito dall'Assemblea dei Soci del 16 maggio 2016 per il triennio 2016-2018.

Il soggetto al quale è stato affidato l'incarico della revisione contabile di CAAB è PricewaterhouseCooper spa, di sede a Milano in via Monte Rosa 91, il compenso è di Euro 8.700 annuo onnicomprensivo ed il responsabile della revisione è il dottor Roberto Sollevanti.

Composizione del personale al 31-12-2018:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	TOTALE
Totali	1	3	15	19
Contratto a tempo ind.	1	3	13	17
Contratto a tempo det.	0	0	2	2

Le tabelle seguenti riportano la situazione al 31-12-2018 e le prospettive 2019 come previsto nel DUP inviato al Socio di maggioranza in data 26-09-2018:

Organico	Livello	TI/TD	2018	2019
Direttore generale	Dirigente	TI	1	1
Vice Direttore di Mercato				
Responsabile Settore Marketing e Servizi	Quadro	TI	1	1
Addetto Gare e Contratti	Quadro	TI	1	1
Addetto Gare e Informatica	II liv.	TI	1	1
Addetto Qualità e Ambiente	II liv.	TI	1	1
Addetto Qualità e Ambiente	IV liv.	TI	1	1
Addetto Studi e Marketing	III liv.	TI	1	1
Addetto Marketing	IV liv.	TD	1	
Ispettore di Mercato	I liv.	TI	1	1
Ispettore di Mercato	II liv.	TI	1	1
Ispettore di Mercato	II liv.	TI	1	1
Ispettore di Mercato	III liv.	TI	1	1
Aiuto Ispettore di Mercato	IV liv.	TI	1	1
Aiuto Ispettore di Mercato	IV liv.	TD	1	1
Responsabile Settore Affari Generali	Quadro	TI	1	1
Addetto Affari Generali	III liv.	TI	1	1
Coordinatore Amm.ne e Personale	I liv.	TI	1	
Addetta Amm.ne	II liv.	TI	1	1
Addetta Controllo Gestione	III liv.	TI	1	1
Totale			19	17

Variazioni dell'organico in aumento anno 2019

Anno 2019	Livello	TI/TD	2019 I semestre	2019 II semestre
Addetta Amm.ne	III	TD	1	
Specialista Marketing	I	TD		1
Addetto Marketing	III	TD		1
Addetto Servizi Tecnici	III	TD		1
Addetto Servizi Ispettivi	III	TD		1
Totale			1	4

Dai dati esposti in tabella si evidenzia che il personale al 31-12-2018 consta di 19 unità, nel corso dell'anno 2019 sono previste 2 unità in uscita, una al 01-01-2019 ed una al 10-06-2019, e 5 in entrata.

Il numero dei dipendenti previsti al 31-12-2019 è 22 unità.

4. SPECIFICI OBIETTIVI RICEVUTI da PARTE del COMUNE di BOLOGNA

Il Comune di Bologna ha impartito a CAAB, con delibera P.G. 405041 dell'1-10-2018, i seguenti indirizzi sulle spese di funzionamento per il triennio 2018-2020:

a) riduzione del 5% del complesso delle spese di funzionamento, individuate nelle voci di costo del Conto Economico B6), B7), B8), B9), B14), a partire dall'esercizio 2019, rispetto al corrispondente valore risultante dal budget 2018, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti.

b) Adottare un Regolamento interno o un Contratto Integrativo Aziendale sottoscritto con le organizzazioni sindacali nel quale vengano esplicitati i criteri di erogazione degli incrementi economici individuali e le progressioni di carriera che tengano conto almeno:

1. di un periodo minimo di permanenza nella qualifica di appartenenza;
2. dell'esito delle valutazioni annuali delle prestazioni correlate al raggiungimento di obiettivi certi e misurabili.

Inoltre CAAB persegue gli obiettivi del DUP :

- 1) mantenimento del pareggio di bilancio;
- 2) adeguamento della relazione sul governo societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016, al dettato normativo e alle linee guida Utilitalia per la definizione di una misurazione del rischio;
- 3) adeguamento agli indirizzi per il contenimento delle spese di funzionamento come da Delibera PG n. 405041/2018 N. Pr. DC/PRO/2018/14, sia con riferimento alle direttive comuni, sia con riferimento allo specifico indirizzo di riduzione del complesso dei costi di funzionamento del 5% rispetto alla previsione a budget 2018, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da

- perseguire mediante adozione di propri provvedimenti;
- 4) estinzione entro il 2019 del debito verso il Comune di Bologna;
- 5) trasmissione, entro il mese di settembre 2019, di un preconsuntivo unitamente ad una relazione che ne illustri esaurientemente i contenuti;
- 6) trasmissione del budget 2019 nei tempi previsti dallo Statuto e del piano assunzioni.
- Si riporta la tabella degli obiettivi assegnati:

OBIETTIVI 2018-2020

ASSEGNATI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	OSSERVAZIONI
Mantenimento del pareggio di bilancio	100%	In tutti gli esercizi di piano è previsto un risultato economico positivo
Trasmissione entro settembre 2018 del preconsuntivo dell'esercizio di riferimento	100%	Realizzato
Presentazione del budget 2018, unitamente all'eventuale piano assunzioni, a seguito dell'approvazione delle modifiche statutarie rese obbligatorie dal D.Lgs. 175/2016	100%	Realizzato
Adeguamento e implementazione della relazione sul governo societario ex art. 6 D.Lgs. 175/2016 con individuazione degli indicatori di valutazione del rischio	80%	Sono esaminati rischi e incertezze ai quali è esposta la società e si evidenzia che il Consiglio d'Amministrazione ha avviato un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che si sostanzia nel monitoraggio dei principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali e non ha ritenuto necessario attuare ulteriori strumenti di governo elencati al comma 3 lettere a), b), c), d) dell'art. 6 D.Lgs.175/2016.
Adeguamento alle direttive che saranno impartite nell'atto di indirizzo sul contenimento dei costi di funzionamento che sarà adottato all'inizio del 2018 ex art. 19, co. 5 D.Lgs. 175/2016	80%	La società si sta attenendo alle disposizioni ricevute dalla controllante in materia di costi di funzionamento.
Prosecuzione del rimborso del debito verso il Comune di Bologna	100%	Nel corso del 2018 si è provveduto al rimborso di ulteriori Euro 3.000.000 e nel 2019 è prevista la totale estinzione anticipata del debito, di originari Euro 15,7 milioni.

5. PREDISPOSIZIONE di SPECIFICI PROGRAMMI di VALUTAZIONE del RISCHIO di CRISI AZIENDALE (ART. 6, CO. 2 e 14, CO. 2 del D.LGS. 175/2016)

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Nell'elaborazione del suddetto programma si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (per l'integrazione degli strumenti di governo societario con misure specifiche, utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della società), nonché di alcune *best practices* per la corretta applicazione di quanto previsto all'art. 6, comma 2, D.Lgs. 175/2016 (specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale).

Strumenti integranti l'ordinario governo societario, come previsti dal comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016

In riferimento, quindi, a quanto indicato al comma 3 dell'art. 6, D.Lgs. 175/2016, si riepilogano gli strumenti che possono integrare il normale governo societario:

A) REGOLAMENTI INTERNI

• 1. Sistema di gestione Integrato

CAAB SPA ha improntato la propria organizzazione aziendale a standard diffusi a livello internazionale, adottando un **Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente Sicurezza** (SGQAS) certificato conforme alle seguenti norme: UNI EN ISO 9001, in relazione alle attività di erogazione di servizi relativi alla gestione del Centro Agroalimentare di Bologna, allo standard BS OHSAS 18001 e alla normativa UNI EN ISO 14001.

CAAB ha inoltre ottenuto la certificazione di Prodotto su tutte le merci distribuite dal Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso (specifica Tecnica STP13/10), alla quale è legato il marchio di qualità CAAB/SGS.

La Società ha altresì certificato il proprio sistema di monitoraggio per la qualità igienico sanitaria di prodotti ortofruttili lungo la filiera distributiva. Il sistema di monitoraggio è basato sulla valutazione dei fornitori delle aziende grossiste insediate presso CAAB S.p.a. effettuata ai sensi del Reg. CE 852/2004 HACCP e Reg. CE 178/2002 Rintracciabilità, attraverso periodiche analisi chimico e microbiologiche sui prodotti ortofruttili commercializzati.

Il Sistema di Gestione Integrato è descritto nel relativo manuale e in procedure ed istruzioni ad esso correlate, che descrivono le prescrizioni e le modalità per la pianificazione, la realizzazione, il controllo ed il monitoraggio delle prestazioni erogate.

In tema di rischio di crisi aziendale si può pertanto fare riferimento alle specifiche procedure ivi previste.

• 2. Regolamento per il conferimento degli incarichi e il reclutamento del personale

Tale documento contiene le norme a cui attenersi in fase di conferimento degli incarichi e nel reclutamento del personale ed è ispirato ai principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità, e pari opportunità, ai sensi dell'art. 19, co. 2, TUSP. Nell'anno 2018 CAAB ha pubblicato due procedure: in data 17-01-18 è stato pubblicato un avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un responsabile del reparto amministrazione (che non ha dato esito positivo) e in data 07-11-2018 un avviso di selezione per l'assunzione a tempo determinato di un contabile d'ordine, tale selezione ha dato esito positivo ed ha portato all'assunzione della figura ricercata in gennaio 2019.

• 3. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001

Al fine di ridurre il rischio legato alla commissione dei reati presupposto di cui al D.Lgs. 231/2001, con delibera del CdA del 28-05-2015, il Centro Agro-Alimentare di Bologna S.p.a. ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, da ultimo aggiornato nell'agosto 2018.

Il Modello si compone di:

- una Parte Generale, che è volta a descrivere la normativa, regolamentare l'Organismo di Vigilanza e definire il Sistema disciplinare;
- di alcune Parti Speciali, ciascuna relativa alle aree di rischio individuate nell'espletamento dell'analisi del rischio;
- di un Codice Etico, contenente i principi di deontologia aziendale che la Società riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza di tutti i destinatari.

Al fine di vigilare sull'effettività del Modello ed analizzare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità dello stesso, l'Organo Amministrativo, in occasione dell'adozione del Modello, ha altresì provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza, costituito da membri del Collegio Sindacale.

In conformità a quanto previsto dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, dal P.N.A. e dai suoi aggiornamenti, nonché dalle Linee Guida ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza, CAAB ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che fa perno sul Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01, adottato dalla Società, estendendo-

ne l'ambito di applicazione anche a tutti i reati considerati dalla suddetta L. 190/2012.

B) UFFICIO DI CONTROLLO INTERNO

Date la dimensione della Società, la struttura organizzativa e l'attività svolta, non si ritiene necessaria la creazione di un ufficio di controllo interno che collabori con l'organo di controllo statutario. Tuttavia, si ritiene che, con la costituzione dell'Organismo di Vigilanza come ut supra indicato, si possano ritenere assolte anche le funzioni di ufficio di controllo interno.

C) CODICI DI CONDOTTA

CAAB Spa si ispira, per quanto applicabile, al codice di Comportamento del Comune di Bologna. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28-05-2015, in occasione dell'adozione del Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, la Società ha altresì provveduto ad adottare un proprio Codice Etico, contenente un insieme di principi etici quali elementi ispiratori dell'attività, in relazione ai comportamenti che possono integrare le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/2001 e che costituisce la base del sistema di controllo preventivo.

D) RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA

La responsabilità sociale delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, comporta l'azione volontaria delle aziende, al di là di quanto prescritto dalle disposizioni di legge, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività.

La stessa riguarda diversi ambiti:

- la strategia Europa 2020;
- le imprese e i diritti umani;
- il sistema informativo sulla responsabilità sociale delle imprese;
- la responsabilità sociale negli appalti pubblici.

CAAB Spa, per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai suddetti valori sociali.

• 1. Progetti di promozione

Fondazione F.I.CO.

Scopo della Fondazione è la promozione nell'ambito del progetto F.I.CO. – Eataty World Bologna dell'educazione alimentare e dei sapori del cibo, del consumo consapevole e della produzione sostenibile. Detta attività, iniziata con l'apertura di F.I.CO. nel 2017, prevede un ricco calendario di appuntamenti con relatori di fama nazionale ed internazionale.

Associazione Agenzia Locale di Sviluppo del Pilastro

CAAB Spa collabora con l'Agenzia Locale di Sviluppo del Pilastro/Distretto Nord Est, con la quale prosegue la realizzazione del progetto Orti Urbani con il coinvolgimento della facoltà di Agraria del Comune di Bologna, del Quartiere e delle Cooperative Sociali.

Serre dei Giardini Margherita

L'acquisizione in concessione delle serre è finalizzata a creare nel centro di Bologna un polo atto ad ospitare eventi di interesse nazionale ed internazionale sui temi delle eccellenze italiane.

Partecipazione all'Associazione Italmercati

Con l'adesione all'Associazione Italmercati, CAAB Spa sta attuando, assieme agli altri Centri Agroalimentari aderenti, progetti di sviluppo dell'attività mercatale in sede commerciale ed istituzionale e partecipazione congiunta a fiere all'estero.

• 2. Partecipazione a fiere

Continua l'impegno di CAAB Spa nella promozione e partecipazione ad eventi cittadini, fiere nazionali ed internazionali quali Macfrut, fiera di Berlino e di Madrid. La Società ha mantenuto un ruolo di rilievo nell'organizzazione e partecipazione ad eventi e seminari sul tema della filiera alimentare e della logistica e l'adesione al comitato di Bologna City of Food e al progetto Bologna Award.

6. PREVENZIONE della CORRUZIONE e TRASPARENZA

Il Responsabile della Trasparenza è stato individuato nella persona del Dott. Alessandro Bonfiglioli, Direttore Generale di CAAB Spa, dal Consiglio di Amministrazione del 28-05-2014.

La Società ha adottato, dal 2015, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

In conformità a quanto previsto dalla L. 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, dal P.N.A. e dai suoi aggiornamenti, nonché dalle Linee Guida ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza, CAAB ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che fa perno sul Modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01, adottato dalla Società, estendendone l'ambito di applicazione anche a tutti i reati considerati dalla suddetta L. 190/2012.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è pubblicato nel sito istituzionale di CAAB, alla sezione amministrazione trasparente.

La sezione dell'Amministrazione Trasparente è periodicamente monitorata e aggiornata dal personale dipendente di CAAB che pubblica i dati osservando la tutela della privacy in applicazione del Regolamento UE 679/2016.

È stata adottata una procedura di accesso civico, chiaramente indicata sul sito alla sezione amministrazione trasparente, nella sezione si trova anche la modulistica da utilizzare per l'accesso.

È presente un registro degli accessi nel quale vengono riportate le richieste con relativo oggetto e date di ricevimento e risposta dell'amministrazione, come da determinazione Anac n. 1309 del 28-12-2016.

Alla data attuale non sono stati effettuati accessi.

7.
PREDISPOSIZIONE
di SPECIFICI
PROGRAMMI
di VALUTAZIONE del
RISCHIO, COME
PREVISTO dall'ART.6,
COMMA 2 e
dall'ART.14,
COMMA 2,
del D.LGS.
175/2016

Le *best practices* introdotte in materia (si pensi, ad esempio, alle Linee Guida emessa da Utilitalia) prevedono l'individuazione di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi di produzione: $A \text{ meno } B$, ex art. 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore a 1;
6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 5%.

Nel merito, l'analisi del bilancio al 31-12-2018 di CAAB, evidenzia le seguenti risultanze:

SOGLIA DI ALLARME	ANNUALITÀ			RISULTANZE	ANOMALIA
	2016	2017	2018		
La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	394.980	483.987	634.172	Differenza positiva	NO
Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%	//	//	//	Nessuna perdita	NO
La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	//	//	//	Nessuna discontinuità	NO
L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%	1,02	1,06	1,04	Parametri congrui	NO
Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	6,27%	5,95%	3,57%	Parametri congrui	NO
L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore a 1	1,47	2,39	1,79	Indice congruo	NO
Gli indici di dilazione dei crediti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x 365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% dell'attivo	90	77	76	Indice congruo	NO
Gli indici di dilazione dei debiti commerciali -[(debiti commerciali/fatturato)x 365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% del passivo	91	104	118	Indice congruo	NO

Si segnala che non sussistono particolari incertezze in merito alla valutazione di attività e passività. Si ritiene inoltre che non sussistano particolari rischi di natura finanziaria, non avendo la Società effettuato alcun investimento in prodotti finanziari, al di fuori delle partecipazioni al Fondo PAI di cui ai paragrafi successivi.

I principali strumenti finanziari a cui CAAB fa ricorso sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio e dal debito verso la Controllante (Comune di Bologna).

L'attivo della Società è, ad oggi, rappresentato prevalentemente da attività finanziarie costituite dalle quote di partecipazione al Fondo PAI comparto A (parco FICO EATALYWORLD) e comparto B (Nuova Area Mercatale).

CAAB

Tali quote sono in parte iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie e valutate al costo storico di sottoscrizione che risulta al 31-12-2018 inferiore al NAV (net asset value), come risultante dall'ultimo rendiconto approvato, e in parte, per Euro 5.000.000, nell'attivo circolante alla voce altri titoli, anch'esse valutate al costo storico di sottoscrizione, che risulta al 31-12-2018 inferiore al NAV (net asset value).

Il NAV delle quote è fluttuante ed è ricalcolato annualmente dalla società di gestione Prelios SGR in funzione dell'andamento economico finanziario dei progetti di entrambi i comparti e pertanto può variare nel tempo in senso positivo o negativo in relazione all'andamento dei rispettivi sottostanti.

Il rischio evidenziabile è quello relativo ad una possibile congiuntura economica negativa che si rifletta anche nel comparto dei consumi alimentari e conseguentemente sulle attività di CAAB a supporto degli operatori del settore ed ai progetti sottostanti ai comparti del Fondo PAI suddetti. Gli amministratori della società effettuano il monitoraggio periodico, con cadenza semestrale, dei rischi di crisi seguendo le linee guida CNDCEC.

Bologna, 22-03-2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
Prof. Andrea Segrè

BILANCIO al 31 DICEMBRE 2018

- CAAB Spa
Centro Agro Alimentare di Bologna
- Sede sociale in Bologna
Via Paolo Canali 16
40127 Bologna
- Capitale Sociale
Euro 51.941.871,31 i.v.
- Iscrizione Registro Imprese di Bologna
Codice Fiscale e Partita IVA 02538910379
- Società soggetta a direzione
e coordinamento del Comune di Bologna
ex art. 2497-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-18	31-12-17
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	661
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	68.026	91.829
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	298	597
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.341.901	1.408.217
	1.410.225	1.501.304
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	14.961.160	17.044.441
2) Impianti e macchinario	2.366.790	2.280.855
3) Attrezzature industriali e commerciali	99.626	113.928
4) Altri beni	0	673
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	287.958	0
	17.715.534	19.439.897
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
db) altre imprese	18.481	18.481
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
db2) esigibili oltre es. succ.	61.853	88.549
3) Altri titoli (immob. finanziarie)	56.290.678	54.051.719
	56.371.012	54.158.749
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	75.496.771	75.099.950
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.617.034	1.568.498
4) verso società controllanti		
a) esigibili entro esercizio successivo	6.374	6.270
5-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	257.918	241.374
5-ter) Imposte anticipate	473.931	387.933
5-quater) verso altri		
a) esigibili entro esercizio successivo	43.020	66.017
Totale Crediti	2.398.277	2.270.092
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE (non immobilizz.)		
6) Altri titoli	5.000.000	5.000.000
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.797.789	1.898.718
3) Danaro e valori in cassa	5.347	4.951
	1.803.136	1.903.669
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.201.413	9.173.761
D) RATEI E RISCONTI	30.307	74.888
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	84.728.491	84.348.599

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-18	31-12-17
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	51.941.871	51.941.871
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	10.696.665	10.696.665
IV) Riserva legale	656.714	632.515
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
ae) Riserva da conversione in euro	3	-1
ag) Riserva avanzo di fusione	51.661	51.661
Totale Altre Riserve	51.664	51.660
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi		
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	7.356.443	6.896.656
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	634.172	483.987
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	-69.016	-57.058
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	71.268.513	70.646.296
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obbl.simili	0	23.250
2) per imposte, anche differite	359.402	78.084
4) Altri fondi	251.836	0
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	611.238	101.334
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	469.895	465.643
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	7.694.752	6.211.932
a) esigibili entro esercizio successivo	2.290.412	1.745.668
b) esigibili oltre 12 mesi	5.404.340	4.466.264
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.199.309	1.176.785
11) Debiti verso controllanti	1.804.906	4.804.906
a) esigibili entro esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	1.804.906	4.804.906
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	294.295	171.277
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	77.459	74.836
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	524.116	580.607
D TOTALE DEBITI	11.594.837	13.020.343
E) RATEI E RISCONTI	784.008	114.983
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	84.728.491	84.348.599

CONTO ECONOMICO	31-12-18	31-12-17
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.404.752	4.296.983
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	283.649	35.367
b) Altri ricavi e proventi	3.052.003	3.145.855
	3.335.652	3.181.222
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.740.404	7.478.205
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	16.917	15.847
7) per servizi	2.126.280	2.574.323
8) per godimento di beni di terzi	1.591.046	1.577.435
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	934.884	927.328
b) oneri sociali	275.114	256.493
c) trattamento di fine rapporto	51.344	48.664
e) altri costi	22.995	22.318
	1.284.337	1.254.803
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	99.928	113.525
b) ammort. immobilizz. materiali	241.625	273.652
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	542.326	11.056
	883.879	398.233
12) accantonamenti per rischi	251.836	0
14) oneri diversi di gestione	297.172	449.798
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.451.467	6.270.439
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	1.288.937	1.207.766
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
b) prov.finanz.da titoli(non part.)immobilizz.	2.136	1.792
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d5) da altri	823	2.283
	2.959	4.075
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
c) debiti verso controllanti	159.053	398.029
e) debiti verso altri	278.901	448.669
17-bis) Utili e perdite su cambi	-13	-38
TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-275.955	-444.632
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.012.982	763.134
20) Imposte redd. eserc., correnti, differite, anticipate		
a) imposte correnti	183.489	186.742
c) imposte differite e anticipate	195.321	92.405
	378.810	279.147
21) Utile (perdite) dell'esercizio	634.172	483.987

RENDICONTO FINANZIARIO	31-12-18	31-12-17
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	634.172	483.987
Imposte sul reddito	378.810	279.147
Interessi passivi/(interessi attivi)	278.091	446.424
(Dividendi)	-2.136	-1.792
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-1.679.628	-1.707.400
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-390.691	-499.634
Accantonamenti ai fondi	845.506	59.720
Ammortamenti delle immobilizzazioni	341.553	387.177
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	3	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.187.062	446.897
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	796.371	-52.737
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-590.966	800.219
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-2.977.476	-7.193.713
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	44.581	39.121
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	669.025	5.165
Altre variazioni del capitale circolante netto	-389.205	-471.710
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	-3.244.041	-6.820.918
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-2.447.670	-6.873.655
Interessi incassati/(pagati)	-278.091	-446.424
(Imposte sul reddito pagate)	0	-368.658
Dividendi incassati	2.136	1.792
(Utilizzo dei fondi)	210.976	-316.321
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-64.979	-1.129.611
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-2.512.649	-8.003.266
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-641.664	-511.965
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.804.030	1.707.400
Immobilizzazioni materiali	3.162.366	1.195.435
(Investimenti)	-8.849	-74.803
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-8.849	-74.803
(Investimenti)	-2.212.263	3.032.753
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	-2.212.263	3.032.753
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	941.254	4.153.385
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	544.744	1.245.668
Accensione finanziamenti	3.018.299	6.754.332
Rimborso finanziamenti	-2.080.223	-2.288.068
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	1.482.820	5.711.932
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-11.958	-57.058
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	-11.958	-57.058
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.470.862	5.654.874
Disponibilità liquide iniziali	1.903.669	98.676
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-100.533	1.804.993
Disponibilità liquide finali	1.803.136	1.903.669

NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO al 31 DICEMBRE 2018

PREMESSE

CRITERI DI FORMAZIONE

E STRUTTURA DI BILANCIO

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15, in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il suddetto Decreto Legislativo integra e modifica il Codice Civile nei punti riguardanti le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio, la struttura di bilancio, i criteri di valutazione e il contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Il Bilancio è costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di illustrare, analizzare e in taluni casi, ove ritenuto necessario e opportuno, integrare i dati del Bilancio.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcune delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto in unità di Euro.

Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto mentre nel Conto Economico sono allocate tra gli "oneri diversi di gestione" (B14).

COMPARABILITÀ CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

PRINCIPI E CONVENZIONI DI CLASSIFICAZIONE

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo; la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; i proventi e gli oneri sono rilevati nel rispetto della competenza dell'esercizio.

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2018 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.
- con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata sulle previsioni della effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.
- il conto economico è stato predisposto tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - a) la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - b) il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - c) la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formulazione del risultato d'esercizio.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE (ART. 2426 CO. 1)

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

L'avviamento è stato iscritto nello Stato Patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità, secondo lo schema sotto riportato:

VOCI DI BILANCIO	Aliquota di ammortamento
B.1.1) Costi di impianto e ampliamento	20%
B.1.3) Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizz. opere ingegno	20%
B.1.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
B.1.5) Avviamento	20%
B.1.7) Altre immobilizzazioni immateriali	Al 22-12-2038
	(data termine diritto di superficie)

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, ed esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni in locazione finanziaria, se presenti, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo nell'esercizio in cui è stato esercitato il relativo diritto di riscatto.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice Civile, secondo un piano d'ammortamento coerente con la loro stimata vita utile.

Le aliquote di ammortamento adottate sono state stabilite in base a quanto disposto dall'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011, dopo avere verificato la congruità di tali aliquote con la vita utile futura di ogni singolo cespite e ciò in applicazione della delibera del 9 giugno 2015 PG 162605/2015 del Comune di Bologna in materia di Bilancio consolidato, essendo la società controllata dallo stesso Comune di Bologna.

Le aliquote applicate sono espone nel prospetto che segue:

VOCI DI BILANCIO	Aliquote ammortamento applicate nel 2016, nel 2017 e nel 2018
Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	25%
Mobili e Arredamento	10%
Attrezzatura varia e minuta	5%
Telefoni cellulari	20%
Attrezzature M.O.F.	20%
Costruzioni leggere e impianti generici	10%
MOF – fabbricati:	1/55
MOF – fabbricati manutenzioni straordinarie	20%
MOF – impianti specifici	20%
Impianto fotovoltaico	1/25
Immobilizzazioni in corso – Area "ex Barilli"	0%
Sistema Informatico Mercati Agroalimentari	20%
Impianti specifici (G.V.)	7,5%

Per quanto riguarda il Mercato di Via Paolo Canali, trattandosi di *“bene gratuitamente devolvibile alla scadenza di una concessione”* si è proceduto ad effettuare l’ammortamento in base alla residua durata della concessione rilasciata dal Comune di Bologna. La concessione scade il 30 ottobre 2054. Tale criterio – la cui scelta è stata opportunamente supportata da un parere tecnico – è stato ritenuto maggiormente aderente all’effettiva durata della vita utile del compendio immobiliare costituente il Mercato, visto che le tipologie di realizzazione ne fanno ritenere, con ragionevole certezza, una vita utile eccedente la scadenza della concessione stessa.

Per i cespiti acquistati o entrati in funzione nel corso dell’esercizio 2018 ed inseriti nel processo produttivo, l’aliquota prevista è stata ridotta del cinquanta per cento per tenere conto, seppur in maniera forfettaria, del parziale e pertanto minore utilizzo.

Si precisa, infine, che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l’esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le **partecipazioni** iscritte fra le immobilizzazioni, in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell’immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

I **crediti**, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi al credito per versamenti in seguito a sottoscrizione di polizza a copertura del TFR e sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo che corrisponde al valore nominale degli stessi.

Gli **altri titoli** iscritti fra le immobilizzazioni sono relativi ad investimenti di liquidità effettuati nel fondo comune d’investimento immobiliare PAI, di cui non si prevede la cessione nel corso dell’esercizio successivo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo. Per i crediti la cui esigibilità è inferiore all’anno il criterio del costo ammortizzato coincide con il valore di presumibile realizzo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Si precisa che nel bilancio al 31 dicembre 2018 non vi sono crediti di durata ultrannuale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di rischi, oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di manifestazione.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, sulla base di quanto previsto nell'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per i debiti la cui scadenza è inferiore all'anno il valore, calcolato secondo il criterio del costo ammortizzato, coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Costi e Ricavi

I costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica. In merito ai contributi in denaro a fondo perduto erogati da enti pubblici o privati allo scopo di sostenere l'attività aziendale, relativi a specifici progetti di finanziamento, essi sono imputati contabilmente per competenza nel momento in cui l'impresa acquisisce il diritto all'erogazione del contributo secondo ragionevole certezza; il diritto sorge in base a contratto ovvero a seguito di delibera o decreto di liquidazione.

Imposte

Sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio.

Il debito rilevato nell'attivo dello Stato Patrimoniale è esposto al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.

Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo i criteri civilistici e quelli fiscali.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 2)

Nei seguenti prospetti vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria:

- il costo d'acquisto o di produzione;
- gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni;
- le alienazioni;
- il valore netto di iscrizione in bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato né nell'esercizio in corso, di rivalutazioni o svalutazioni, ad eccezione delle aree fabbricabili di proprietà della Società (Aree Barilli e Canali), le quali sono state rivalutate per categorie omogenee, avvalendosi al 31-12-2013 della facoltà prevista dall'art. 1, commi 140-146 della Legge 147/2013.

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2018, pari a Euro 1.410.225, evidenzia un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di Euro 91.079 e risulta composto come indicato nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
	Valore al 31-12-2017	Acquisti / Incrementi	Vendite / Decrementi	Ammortamenti al 31-12-2018	Saldo Bilancio 31-12-2018
B.1.1) Costi di impianto e ampliamento	661			661	0
B.1.3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizz.opere ingegno	91.829	8.849	-	32.652	68.026
B.1.4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	597	-	-	299	298
B.1.5) Avviamento	-			0	0
B.1.6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-			0	0
B.1.7) Altre Immobilizzazioni immateriali	1.408.217	-	-	66.316	1.341.901
Totale	1.501.304	8.849	-	99.928	1.410.225

Le immobilizzazioni immateriali sono espone in bilancio al netto delle quote di ammortamento e sono così costituite:

- Costi di impianto e di ampliamento: spese societarie/notarili sostenute per modifiche allo Statuto e alla Convenzione in essere con il Comune di Bologna;
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno e Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: costi sostenuti per l'acquisto/aggiornamento di programmi software;

- Altre immobilizzazioni immateriali: spese pluriennali derivanti dall'adeguamento degli impianti fotovoltaici già esistenti sulla struttura del NAM e, come detto, ammortizzate in quote costanti secondo la durata del contratto di cessione del diritto di superficie, la cui scadenza è prevista al 22 dicembre 2038.

Il saldo delle Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2018 è pari a Euro 17.715.534 al netto dei Fondi di Ammortamento, evidenzia un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.724.363, dovuto principalmente alla cessione dell'immobile "Piattaforma Surgelati" alla società locataria, avvenuto in data 06 settembre 2018 e risulta composto come indicato nella seguente tabella:

	31-12-2017		Acquisti / Incrementi	Vendite/Decrementi		Ammortamenti al 31-12-2018	Saldo Bilancio 31-12-2018
	Costo	Fondo Ammortamento		Costo storico	Fondo Amm.to		
II.-1 Terreni e Fabbricati	19.220.048	2.175.608	116.285	3.269.001	1.144.550	75.114	14.961.160
Piattaforma Logistica						-	-
Piattaforma Surgelati	3.250.975	1.144.550	18.026	3.269.001	1.144.550	-	-
Area Servizi e Facchinaggio	2.425.462	691.972	48.951	-	-	48.411	1.734.030
Tettoia Rifiuti	541.135	191.794	-	-	-	9.527	339.814
Barriera Accessi	415.588	147.292	-	-	-	7.314	260.981
Area "ex-Barilli"	12.586.888	-	-	-	-	-	12.586.888
Manutenzione straordinaria 20%	-	-	49.308	-	-	9.862	39.447
II.-2 Impianti	2.697.476	416.621	221.748	-	-	135.812	2.366.790
Impianti di rete NAM	63.888	4.529	13.300	-	-	3.527	69.132
Barriera Accessi IMPIANTI	288.276	10.810	202.969	-	-	35.928	444.507
Impianto Fotovoltaico	2.312.340	399.862	-	-	-	94.434	1.818.043
Impianto videosorveglianza	24.387	775	5.478	-	-	1.493	27.596
Impianti e macchinari	8.586	644	-	-	-	429	7.512
II.-3 Attrezzature Industriali e commerciali	429.320	315.392	16.396	727	55	30.026	99.626
Macchine ufficio ordinarie ed elettroniche	142.894	110.644	7.401	-	-	14.481	25.171
Impianto di virtualizzazione	133.329	110.227	-	-	-	8.279	14.823
Mobili e arredi	113.688	73.134	4.788	-	-	5.758	39.584
Attrezzatura varia e minuta	39.408	21.387	4.207	727	55	1.508	20.047
Attrezzatura Mof e costruzioni leggere	-	-	-	-	-	-	-
II.-4 Altri beni	5.387	4.714	0	0	0	673	-
Motoveicoli Elettrici	5.387	4.714	-	-	-	673	-
II.-5 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	287.958	0	0	-	287.958
Impianto fotovoltaico in corso			287.958				287.958
Totale	22.352.232	2.912.334	642.386	3.269.728	1.144.604	241.625	17.715.534

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite dall'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 449,82 kWp con sistema di storage, in corso di realizzazione sulla copertura della palazzina uffici del Centro Agroalimentare di Bologna. Poiché trattasi di un impianto in corso di realizzazione, non è assoggettato ad alcun ammortamento.

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2018, pari a Euro 56.371.012, evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.212.263.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Saldo 31-12-2017	Acquisti/ Incrementi	Vendite/ Decrementi	Saldo Bilancio 31-12-2018
B.III.1) Partecipazioni				
- imprese controllate	0	0	0	0
- imprese collegate	0	0	0	0
- altre imprese	18.481	-	0	18.481
B.III.2) Crediti				
- v/Assicuraz. polizza TFR	82.454	2.136	28.332	56.258
- Depositi cauzionali	6.095	0	500	5.595
B.III.3) Altri titoli				
FONDO PAI – Comparto A	32.156.704	2.488.959	250.000	34.395.663
FONDO PAI – Comparto B1	4.645.015	-	-	4.645.015
FONDO PAI – Comparto B2	17.250.000	-	-	17.250.000
Totale	54.158.748	2.491.095	278.832	56.371.012

Gli incrementi e i decrementi più significativi B.III.3 sono dovuti:

- all'apporto al Fondo PAI Comparto A delle aree della viabilità ad uso esclusivo di F.I.CO con il conseguente aumento di n. 5,540 quote di partecipazione al Fondo stesso (per complessivi Euro 1.467.507 valorizzati al NAV 31-12-17);
- all'acquisto di n. 4 quote del Fondo PAI Comparto A per complessivi Euro 1.021.452;
- alla riclassificazione, dalla voce "Partecipazioni" alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni", per Euro 250.000 di quote del Fondo PAI comparto A, quote che si prevede di cedere nel corso dell'esercizio 2019.

La voce "Crediti verso altri" (B.III.2) di Euro 61.853 è costituita dal credito derivante dalla sottoscrizione di una polizza a copertura del TFR per Euro 56.258 e per Euro 5.595 da depositi cauzionali. Per quanto attiene alla Polizza si evidenzia un decremento netto di Euro 26.196 dovuto al saldo tra l'incremento del capitale versato di Euro 2.136 e la liquidazione della quota riferita alla dipendente liquidata in corso d'anno per Euro 28.332.

La voce "Altri Titoli" (B.III.3) di Euro 56.290.678 è relativa alle quote di partecipazioni detenute dalla Società per effetto dei 2 atti di apporto:

- a) Fondo Immobiliare PAI, Comparto A, Euro 34.395.663 pari a n° 137,776 quote;
- b) Fondo Immobiliare PAI, Comparti B1 e B2, Euro 21.895.015 pari a n° 94,097 di cui 76,030 quote di classe B2 e n. 18,067 quote di classe B1.

Il valore delle quote possedute nel Fondo PAI è superiore al NAV al 31 dicembre 2018 sia per le quote del Comparto A che per le quote dei Comparti B.

3. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO (ART. 2427 CO. 1 N. 3)

Al termine dell'esercizio, non sono presenti costi di impianto e ampliamento.

3. BIS. RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 3-BIS)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 CO. 1 N. 4)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, nonché del passivo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE (Euro 9.201.413)

Tale voce ricomprende i crediti che non costituiscono immobilizzazioni, altri titoli che non sono immobilizzati e le disponibilità liquide per un importo complessivo al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 9.201.413, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 27.652.

II. Crediti (Euro 2.398.277)

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2018 ad Euro 2.398.277 e registrano una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 128.185, come illustrato nella seguente tabella:

CREDITI	31-12-2018	Variazione	31-12-2017
Crediti verso Clienti	1.617.034	48.536	1.568.498
- entro 12 mesi	1.617.034	48.536	1.568.498
- oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti verso Imprese Controllante	6.374	104	6.270
- entro 12 mesi	6.374	104	6.270
- oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti Tributari	257.918	16.544	241.374
- entro 12 mesi	257.918	16.544	241.374
- oltre 12 mesi	0	0	0
Imposte Anticipate	473.931	85.998	387.933
Crediti verso altri	43.020	-22.997	66.017
- entro 12 mesi	43.020	-22.997	66.017
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	2.398.277	128.185	2.270.092

La voce "Crediti verso clienti" ammonta al 31 dicembre 2018 ad Euro 1.617.034 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 48.536 e risulta così composta:

CREDITI VERSO CLIENTI	31-12-2018	31-12-2017
Crediti verso clienti	1.992.324	1.501.894
Fatture da emettere	167.036	87.961
Fondo svalutazione su crediti v/clienti	-542.326	-21.357
Totale	1.617.034	1.568.498

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo rischi su crediti v/clienti intervenuta nel periodo:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Fiscale	Tassato	Totale
Consistenza al 31-12-2017	7.839	13.518	21.357
Utilizzo	-7.839	-13.518	-21.357
Quota accantonamento	10.797	531.529	542.326
Consistenza al 31-12-2018	10.797	531.529	542.326

Il fondo svalutazione crediti alla fine dell'esercizio è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi alla fine dell'esercizio, sia delle situazioni non ancora manifestatesi (perdite latenti), ma prudenzialmente stimate in relazione alle condizioni economiche generali.

La voce "Crediti tributari" ammonta alla data del 31 dicembre 2018 a Euro 257.918, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 16.544 e risulta così composta:

CREDITI TRIBUTARI	31-12-2018	31-12-2017
Credito IVA da fallimenti	59.063	59.063
Erario c/Iva	22.000	0
Credito d'imposta "Art Bonus"	13.000	6.500
Crediti d'imposta per R&S	163.721	0
Erario C/IRAP	0	131.749
Erario C/IRES	0	43.893
Erario c/ritenute Irpef add.reg.	24	30
Erario c/ritenute Irpef add.comunale	0	28
Erario c/crediti d'imposta su T.F.R.	111	111
Totale	257.918	241.374

La voce "Crediti per imposte anticipate" ammonta, alla data del 31 dicembre 2018, ad Euro 473.931, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 85.998. L'importo delle imposte differite attive è riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il realizzo futuro di utili fiscali sufficienti e capienti per l'utilizzo del credito per imposte anticipate esposto in bilancio.

I "Crediti verso altri" ammontano ad Euro 43.020 rilevando un decremento pari a Euro 22.997 rispetto all'esercizio precedente e sono così dettagliati:

CREDITI VERSO ALTRI	31-12-2018	31-12-2017
Fornitori c/anticipi	3.955	1.079
Crediti diversi	0	411
Altri crediti v/istituti prev.	2.050	2.774
Credito verso GSE	37.015	61.753
Totale	43.020	66.017

I crediti verso altri sono costituiti:

- dal credito verso GSE per contributi di competenza dei mesi di novembre e dicembre 2018 con liquidazione nel 2019 per Euro 37.015;
- dal credito per anticipi a fornitori per Euro 3.955;
- dal credito v/istituti previdenziali per Euro 2.050.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (Euro 5.000.000)

La voce in esame al termine dell'esercizio risulta invariata rispetto all'esercizio precedente ed ammonta a complessivi Euro 5.000.000, pari a n. 20 quote del Fondo PAI Comparto A, che la Società ritiene di cedere a investitori qualificati nel corso dell'esercizio 2019.

IV. Disponibilità liquide (Euro 1.803.136)

La voce in esame al termine dell'esercizio ammonta a complessivi Euro 1.803.136 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 100.533 ed accoglie i saldi attivi dei conti correnti bancari e postali e il denaro in cassa al 31 dicembre 2018 come qui di seguito esposto:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31-12-2018	Variazione	31-12-2017
Depositi bancari e postali	1.797.789	-100.929	1.898.718
Denaro e valori in cassa	5.347	396	4.951
Totale	1.803.136	-100.533	1.903.669

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI (Euro 30.307)

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2018 a Euro 30.307, registrando una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 44.581 e risulta composta al 31 dicembre 2018 come di seguito illustrato:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31-12-2018	Variazione	31-12-2017
Ratei attivi	-261	-261	-
Risconti attivi	30.568	-44.320	74.888
Totale	30.307	-44.581	74.888

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI (Euro 611.238)

Il "Fondi per Rischi e Oneri", pari ad Euro 611.238, è così composto:

- **Fondo imposte per contenzioso tributario.** L'importo di Euro 78.084 si riferisce al contenzioso relativo all'avviso di accertamento n. 13/1T/013286/P002, notificato il 7-8-2015, in corso di trattazione presso la Commissione Tributaria Regionale.
- **Fondo imposte differite.** L'importo accantonato di Euro 281.318 è relativo alla minore imposta corrente Ires accantonata al termine dell'esercizio corrente, derivante dalla rateizzazione di alcune plusvalenze patrimoniali. Le quote di plusvalenza non tassate nell'esercizio corrente saranno riprese a tassazione negli esercizi futuri, durante i quali sarà stornata la corrispondente parte del fondo imposte differite accantonato.
- **Altri fondi rischi ed oneri futuri.** L'importo di Euro 251.837 è relativo ad alcune richieste di pagamento di tasse e sanzioni, per le quali la società, pur ritenendole non dovute, ha deciso di accantonare un fondo a copertura di eventuali futuri rischi ed oneri. Relativamente a tali richieste, la società presenterà opposizione presso le opportune sedi competenti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (Euro 469.895)

L'importo evidenziato in bilancio corrisponde al debito maturato nei confronti dei dipendenti in servizio a tutto il 31 dicembre 2018. La quota a decremento rappresenta il TFR corrisposto quale acconto sul TFR maturato, oltre alla liquidazione delle quote di TFR ai dipendenti fuoriusciti dalla società.

Le movimentazioni di tale voce risultano dalla sotto riportata tabella:

FONDO T.F.R.	31-12-2018	31-12-2017
Valore all'01-01-2018	465.643	555.981
Incrementi nell'anno	46.454	48.542
Decrementi nell'anno	-42.202	-138.880
Valore al 31-12-2018	469.895	465.643

D) DEBITI (Euro 11.594.837)

I Debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 11.594.837, registrando una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.425.506 e risultano così composti:

DEBITI	31-12-2018	Variazione	31-12-2017
Debiti verso Banche	7.694.752	1.482.820	6.211.932
- entro 12 mesi	2.290.412	544.744	1.745.668
- oltre 12 mesi	5.404.340	938.076	4.466.264
Acconti	-	0	-
- entro 12 mesi	-	0	-
Debiti verso fornitori	1.199.309	22.524	1.176.785
- entro 12 mesi	1.199.309	22.524	1.176.785
- oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti verso imprese controllanti	1.804.906	-3.000.000	4.804.906
- entro 12 mesi	-	0	-
- oltre 12 mesi	1.804.906	-3.000.000	4.804.906
Debiti Tributari	294.295	123.018	171.277
- entro 12 mesi	294.295	123.018	171.277
- oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	77.459	2.623	74.836
- entro 12 mesi	77.459	2.623	74.836
- oltre 12 mesi	0	0	0
Altri debiti	524.116	-56.491	580.607
- entro 12 mesi	524.116	-56.491	580.607
- oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	11.594.837	-1.425.506	13.020.343

La voce "Debiti verso Banche" ammonta al termine dell'esercizio ad Euro 7.694.752 ed è costituito da:

- un finanziamento trimestrale di Euro 500.000,
- dalle residue rate dei mutui chirografari sottoscritti per Euro 5.000.000 con Emilbanca in data 4 settembre 2017, per Euro 1.000.000 con Monte dei Paschi di Siena in data 29 settembre 2017, per Euro 2.000.000 con Banca di Bologna in data 30 maggio 2018 e per Euro 500.000 con CREDEM in data 12 luglio 2018 e infine il finanziamento agevolato erogato da Monte dei Paschi di Siena in data 17 dicembre 2018 nell'ambito del contributo a Fondo Energia ER.

La voce "Debiti v/fornitori" ammonta al termine dell'esercizio ad Euro 1.199.309, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 22.524 e risulta così composta:

DEBITI VERSO FORNITORI	31-12-2018	31-12-2017
Note credito da ricevere	-800	-58
Debiti verso fornitori	1.011.267	965.353
Fatture da ricevere	188.841	211.490
Totale	1.199.309	1.176.785

La voce "Debiti verso imprese controllanti" ammonta al 31 dicembre 2018 ad Euro 1.804.906, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.000.000 ed è riferito al debito verso il Comune di Bologna relativo all'acquisizione delle aree annesse

– somma composta dal debito storico di Euro 14.460.793 e dagli interessi maturati negli esercizi 2003 e 2004 rimasti non pagati e capitalizzati per Euro 1.301.472 (con scadenza dal 2016 al 2020: scadenze deliberate con un atto del Consiglio Comunale del 18-12-2006 ODG N. 242/2006). La citata riduzione è conseguenza di pagamenti anticipati, avvenuti nel corso del 2018, di complessivi Euro 3.000.000 in linea capitale, relativi:

- al saldo della rata 2019 di Euro 1.652.452,
- all’acconto sulla rata in scadenza nel 2020 per 1.347.548.

I pagamenti anticipati sono stati approvati con l’atto modificativo delle modalità di pagamento di cui al repertorio n. 75173 del 11-12-2015 Notaio Federico Rossi. Pertanto il debito al 31-12-2018 ammonta ad Euro 1.804.906 (*oltre 12 mesi*) con scadenze previste al 31-12-2020. La voce “Debiti Tributari” ammonta al 31 dicembre 2018 ad Euro 294.295, con una variazione in aumento rispetto all’esercizio precedente pari ad Euro 123.018 e risulta così composta:

DEBITI TRIBUTARI	31-12-2018	31-12-2017
Erario c/imp. Sost. riv. TFR	270	185
Erario c/lva	93.822	42.434
Erario c/rit. lavoro dipendente	57.817	49.954
Erario c/ritenute Irpef add.comunale	15	–
Erario c/rit. lavoro autonomo	5.503	32.428
Erario c/contenzioso tributario	41.276	46.276
Erario c/Ires	74.795	–
Regioni c/Irap	20.796	–
Totale	294.295	171.277

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” ammonta al 31 dicembre 2018 ad Euro 77.459 in aumento rispetto all’esercizio precedente di Euro 2.623 e risulta così composta:

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	31-12-2018	31-12-2017
INPS c/contributi soc. lav. dip. e collaboratori	63.762	58.031
INPDAP c/contributi soc. lav. dip.	2.071	5.347
Debito v/Fondo Est	156	144
Altri debiti v/Istituti di Previdenza	4.890	4.843
Debito v/Ebiterbo	53	56
Debiti v/Fondi Pensione	6.527	6.415
Totale	77.459	74.836

La voce “Altri debiti” ammonta al 31 dicembre 2018 ad Euro 524.116, in diminuzione rispetto all’esercizio precedente di Euro 56.491 e risulta così composta:

ALTRI DEBITI	31-12-2018	31-12-2017
Dipendenti c/retribuzioni	38.912	38.341
Personale ratei fine anno	55.973	69.073
Altri debiti	501	374
Debiti v/terzi	1.823	294
Debiti v/Soci irreperibili	31.857	31.857
Debiti Vs.vincitori e partecipanti Bologna Award	14.392	0
Anticipi Contributi Regione E.R.	303.190	395.375
Depositi cauzionali ricevuti	77.468	45.292
Totale	524.116	580.607

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI (Euro 784.008)

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2018 a Euro 784.008, registrando una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 669.025 e risulta composta al 31 dicembre 2018 come di seguito illustrato:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31-12-2018	Variazione	31-12-2017
Ratei passivi	93.035	38.624	54.411
Risconti passivi	690.973	630.402	60.571
Totale	784.008	669.025	114.983

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 5)

La Società non ha in portafoglio partecipazioni in Società controllate o collegate, ma sono detenute, a scopo di investimento durevole, partecipazioni in "altre imprese", come evidenziato nel seguente prospetto:

PARTECIPAZIONI	31-12-2018	QUOTA %
Consorzio Infomercati	5.221	5,56%
C.E.E. Srl – Consorzio Esperienza Energia	350	0,16%
Emilbanca credito Cooperativo	12.910	0,01237%
Totale	18.481	

In ottemperanza alle disposizioni ricevute dal Comune di Bologna, del quale la Società è controllata, in data 23 ottobre 2018 è stata inviata la richiesta di recesso dalla partecipazione nel Consorzio Esperienza Energia srl. Come previsto dall'art. 16 dello Statuto del Consorzio, il recesso avrà decorrenza 01 gennaio 2020.

Non si ritiene vi siano valide ragioni per procedere ad una svalutazione dei valori iscritti a bilancio relativamente a tali partecipazioni.

Si precisa inoltre che la Società non ha partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 2427 CO. 1 N. 6)

Non esistono né crediti e né debiti di durata contrattuale superiore a 5 anni.

6-BIS. VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (ART. 2427 CO. 1 N. 6-BIS)

La Società non ha in essere al 31 dicembre 2018 crediti o debiti in valuta.

6-TER. OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE (ART. 2427 CO. 1 N. 6-TER)

Non sussistono.

7. RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE (ART. 2427 CO. 1 N. 7)

I Risconti attivi sono dei costi già sostenuti ma di competenza di uno o più esercizi successivi, ammontano complessivamente ad Euro 30.568 e sono così composti:

DETTAGLI	Importi in Euro
Canoni manutenzione Hardware e software	2.511
Costi sito Internet e caselle posta elettronica	578
Gestione Orti	52
Manutenzione Lettori laser	5.319
Partecipazioni fieristiche	18.292
Canoni e costi telefonia	266
Buoni pasto	531
Manutenzione gruppi continuità	771
Formazione ricerca e addestramento	1.810
Assistenza privacy	397
Informazioni commerciali	40
Totale	30.568

I ratei passivi sono quote di costo di competenza dell'esercizio, che avranno la propria manifestazione finanziaria in un esercizio successivo e sono così composti:

- Euro 459 per interessi su depositi cauzionali in contanti;
- Euro 4.452 per conguaglio polizze assicurative;
- Euro 85.633 per ratei e contributi da corrispondere ai dipendenti,
- Euro 313 per interessi passivi su mutui e affidamenti bancari;
- Euro 2.178 per ratei relativi ad utenze.

I risconti passivi sono dei ricavi già fatturati ma di competenza di uno o più esercizi successivi e risultano così composti:

- Euro 11.552 per residuo numero ingressi su tessere di accesso degli operatori del mercato orto-frutticolo;
- Euro 552 per scadenze abbonamenti annuali listini mediante internet;
- Euro 319.941 per canoni di affitto;
- Euro 358.928 per quote di Contributi di competenza degli esercizi 2019-2022.

7-BIS. COMPOSIZIONE E MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 CO. 1 N. 7-BIS)

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 71.268.513 comprensivo dell'utile di esercizio di Euro 634.172, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 622.217 ed è così costituito:

- Capitale Sociale di Euro 51.941.871 è formato da n. 18.098.213 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,87 cadauna;
- Riserva di Rivalutazione L. 147/2013 per Euro 10.696.665;
- Riserva legale per Euro 656.714;
- Riserva per arrotondamento unità di Euro per Euro 3;
- Riserva avanzo di fusione Euro 51.661;
- Utili portati a nuovo Euro 7.356.443;
- Utile dell'esercizio Euro 634.172;
- Riserva negativa per azioni in portafoglio Euro -69.016.

Il riepilogo delle variazioni inerenti i conti di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi è riportato nella tabella seguente:

	Capitale sociale	Riserva Rivalutazione L. 147/2013	Riserva Legale	Riserva arrotondamento unità di Euro	Riserva per avanzo di fusione	Utili (Perdite) portati a nuovo	Risultato esercizio	Riserva per azioni in portafoglio	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2016	51.941.871	10.696.665	612.766	-1	51.661	6.521.425	394.980		70.219.367
Destinazione utile (perdita) dell'esercizio			19.749			375.231	-394.980		0
Saldo attivo rivalutazione L.147/2013									0
Arrotondamento									0
Utile (perdita) esercizio							483.987		483.987
Riserva Negativa Azioni Proprie								-57.058	-57.058
Saldi al 31 dicembre 2017	51.941.871	10.696.665	632.515	-1	51.661	6.896.656	483.987	-57.058	70.646.296
Destinazione utile (perdita) dell'esercizio			24.199			459.787	-483.987		-1
Saldo attivo rivalutazione L.147/2013									0
Arrotondamento				4					4
Utile (perdita) esercizio							634.172		634.172
Riserva Negativa Azioni Proprie								-11.958	-11.958
Saldi al 31 dicembre 2018	51.941.871	10.696.665	656.714	3	51.661	7.356.443	634.172	-69.016	71.268.513

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	51.941.871				
RISERVA RIVALUTAZIONE					
L.147/2013	10.696.665	A/B/C	10.696.665		
RISERVA LEGALE	656.714	B	656.714		
– riserva arrotondamento unità di Euro	3				
– riserva avanzo di fusione	51.661	A/B/C			
TOTALE ALTRE RISERVE	51.664		51.664		
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	7.356.443	A/B/C	7.356.443		
– riserva per Azioni in portafoglio	-69.016				
Totale	70.634.341		18.104.772	0	0
Quota non distribuibile			69.016		
Residua quota distribuibile			18.035.756		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci.

8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (ART. 2427 CO. 1 N. 8)

Non sussistono.

9. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(ART. 2427 CO. 1 N. 9)

Al 31 dicembre 2018 la Società ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale per Euro 82.802.

L'importo è interamente costituito da fidejussioni a favore di terzi ed è composto per Euro 19.088 da garanzia rilasciata a Hera Spa per i contratti di fornitura di energia termica e per Euro 63.714 da garanzie rilasciate a favore dei legittimi proprietari delle azioni proprie acquistate. Dette garanzie sono state rilasciate per il valore nominale dei pacchetti azionari acquistati ed hanno validità di cinque anni.

10. RIPARTIZIONE DEI RICAVI (ART. 2427 CO. 1 N. 10)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono costituiti da proventi derivanti dalla gestione del Mercato Ortofrutticolo e ammontano ad Euro 4.404.752 così distribuiti:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31-12-2018	31-12-2017	Variazioni
Ricavi per concessioni e locazioni	3.483.701	3.490.848	-7.147
Ricavi per ingresso utenti	512.617	462.796	49.821
Ricavi per servizi Marketing	17.892	74.261	-56.369
Ricavi impianto fotovoltaico	276.313	257.792	18.521
Altri ricavi	114.229	11.286	102.944
Totale	4.404.752	4.296.983	107.769

Gli "Altri ricavi e proventi" ammontano ad Euro 3.335.652 e riguardano:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31-12-2018	31-12-2017	Variazioni
Rimborsi oneri condominiali	931.714	697.521	234.193
Rimborsi per consumi (telefonici, utenze, fluidi termici)	157.107	184.853	-27.746
Rimborso spese partecipazione fiere ed eventi	14.500	99.122	-84.622
Rimborso spese registrazione contratti	3.011	4.357	-1.346
Uso strumenti informatici	60.000	60.000	-
Servizi alle imprese	49.159	48.728	431
Risarcimento danni	44.886	32.076	12.810
Sopravvenienze	733	21.976	-21.243
Contributi Regione E.R.	283.649	35.367	248.282
Sanzioni regolamento di mercato	15.102	2.650	12.452
Altri ricavi e proventi	450	539	-89
Altri ricavi e rimborsi	16.602	136.590	-119.988
Plusvalenze per alienazione cespiti	93.538	1.500.000	-1.406.462
Plusvalenze per alienazione AREE	1.665.200	212.400	1.452.800
Eccedenza oneri futuri	-	145.043	-145.043
Totale	3.335.652	3.181.222	154.430

La variazione in aumento della voce rimborsi oneri condominiali per complessivi Euro 234.193 è dovuta al riaddebito al Fondo PAI, comparti A e B e agli operatori insediati, delle spese relative alla gestione complessiva del Centro Agroalimentare di Bologna, rimaste parzialmente in capo alla Società.

Le plusvalenze per alienazione aree, registrate nel corso dell'esercizio, sono dovute a:

- (i) apporto al comparto A delle aree della viabilità ad uso esclusivo di F.I.CO., che ha rilevato una plusvalenza di Euro 1.465.200,00;
- (ii) diritti edificatori relativi alla cessione di mq 1000 di terreno afferente l'edificio surgelati, che ha rilevato una plusvalenza di Euro 200.000,00.

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 11)

Gli Altri proventi finanziari sono così costituiti:

- 16a)** da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: l'importo è rappresentato dal rendimento della polizza TFR per Euro 2.136;
- 16b)** da partecipazioni: l'importo è rappresentato dai dividendi incassati per Euro 67.
- 16d)** da altri per Euro 756, sono riferiti ad interessi attivi da clienti per Euro 656 e interessi attivi su c/c bancari per Euro 100.

12. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N. 12)

Gli interessi e altri oneri finanziari per complessivi Euro 278.901 attengono principalmente a:

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31-12-2018	31-12-2017	Variazioni
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	105.000	32.912	72.088
interessi passivi Comune di Bologna	159.053	398.029	-238.976
interessi su depositi cauzionali ricevuti	128	34	94
Interessi e magg. Rateizz. Imposte	14	2.698	-2.684
Interessi passivi, commissioni bancarie e spese disponibilità crediti	3.999	2.477	1.522
Altri oneri	10.707	12.519	-1.812
Totale	278.901	448.669	-169.768

La variazione più significativa è di Euro 238.976 in diminuzione dovuta all'anticipato versamento delle quote capitale al Comune di Bologna.

La variazione di Euro 72.088 in aumento è riferita agli interessi maturati sui mutui chirografari sottoscritti dalla Società per far fronte all'estinzione anticipata del debito verso il Comune di Bologna.

13. ELEMENTI DI ENTITÀ O NATURA ECCEZIONALE (ART. 2427 CO. 1 N. 13)

Non sono presenti.

14. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (ART. 2427 CO. 1 N. 14)

Le imposte anticipate iscritte in bilancio sono relative a differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte e così iscritte in quanto si prevedono futuri redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Alla luce dei risultati realizzati negli esercizi precedenti, confermato dal risultato dell'esercizio 2018 e di quelli previsti e prevedibili per gli esercizi futuri, gli Amministratori hanno la ragionevole certezza di potere recuperare le imposte anticipate accantonate con gli utili fiscali futuri. Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,90%.

IMPOSTE ANTICIPATE										
Descriz.var. temporanea	Valenza Ires/Irap	Valore residuo esercizio prec.	Aliquota 2017	Credito imposte anticipate es. prec.	Incremento dell'anno	Decremento dell'anno	Valore residuo aggiornato	Accant. imposta dell'anno	Reversal imposta	Credito per imposte anticipate
Ammortamento Avviamento	ires	12.974	24,00%	3.114	360	-	13.333	86	-	3.200
Ammortamento Avviamento	irap	12.974	3,90%	506	360	-	13.333	14	-	520
Fondo rischi oneri futuri	ires	78.084	24,00%	18.740	46.905	-	124.989	11.257	-	29.997
Fondo rischi oneri futuri	irap	78.084	3,90%	3.045	46.905	-	124.989	1.829	-	4.874
F.do svalutazione crediti non deducibili	ires	13.518	24,00%	3.244	531.530	-	545.047	127.568	-	130.812
Interessi passivi ecc. Rol 30%	ires	1.480.015	24,00%	355.204	-	211.151	1.268.864	-	50.676	304.528
Comp. Amm.re non pagato	ires	17.000	24,00%	4.080	-	17.000	-	-	4.080	-
TOTALE		1.692.649		387.933	626.060	228.151	2.090.555	140.754	54.756	473.931

15. NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI (ART. 2427 CO. 1 N. 15)

L'organico medio (con contratti a tempo determinato e a tempo indeterminato) relativo all'esercizio 2018 risulta così composto:

Dirigenti	Quadri	Impiegati	TOTALE
1,00	3,50	15,00	19,50

16. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI (ART. 2427 CO. 1 N. 16)

I compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione di competenza dell'esercizio 2018 sono stati fissati con delibera del 23-05-2018 in complessivi Euro 43.000.

I compensi ai membri del Collegio Sindacale ammontano ad Euro 28.000, così come deliberato dall'Assemblea tenutasi il 17-05-2017 oltre ad Euro 6.055 complessivi di compenso per l'attività di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001.

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad Amministratori e Sindaci.

16-BIS. CORRISPETTIVI SPETTANTI AI REVISORI LEGALI (ART. 2427 CO. 1 N. 16-BIS)

I compensi spettanti al Revisore Legale per l'attività di revisione contabile, nominato con assemblea del 16-05-2016, ammontano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 9.896.

I compensi corrisposti sono riferiti all'attività di revisione e controllo contabile per Euro 8.896 e alle asseverazioni dei crediti e debiti nei confronti dei soci pubblici per Euro 1.000. Le asseverazioni sono formulate ai sensi del D.Lgs 118 del 23-06-2017 art. 11 comma 6 lettera j.

Nell'esercizio 2018 il Revisore non ha fornito alcuna prestazione di servizio e/o consulenza ulteriore rispetto alla revisione dei conti e al controllo contabile.

17. COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE (ART. 2427 CO. 1 N. 17)

Il capitale sociale ammonta ad Euro 51.941.871,31, ed è suddiviso in 18.098.213 azioni del valore nominale di Euro 2,87.

18. AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART. 2427 CO. 1 N. 18)

Tutte le azioni emesse sono ordinarie. Non sussistono, inoltre, prestiti obbligazionari in corso.

19. STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N. 19)

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni.

19-BIS. FINANZIAMENTO DEI SOCI (ART. 2427 CO. 1 N. 19-BIS)

La Società è stata finanziata dal Socio Comune di Bologna con un prestito fruttifero (al tasso nominale del 4,50%). Tale prestito scadrà il 31-12-2020 e comporta la corresponsione degli interessi entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Non è stata prevista una clausola espressa di postergazione di tale prestito fruttifero.

20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N. 20)

Non sussistono.

21. FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N. 21)

Non sussistono.

22. CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART. 2427 CO. 1 N. 22)

La Società non ha in essere alcun contratto di leasing finanziario.

22. BIS. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N. 22-BIS)

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 co. 2 del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

22. TER. OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N. 22-TER)

Non si evidenziano accordi fuori bilancio tali per cui possano esporre la Società a rischi o generare per la stessa benefici significativi.

22. QUATER. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(ART. 2427 CO. 1 N. 22-QUATER)

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 non sono avvenuti particolari fatti di rilievo.

22. QUINQUIES. NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE E PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE

(ART. 2427 CO. 1 N. 22-QUINQUIES E N. 22-SEXIES)

La Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rientra nel periodo di consolidamento previsto dalla controllante Comune di Bologna.

Non vi sono altri Soci che includono la Società in un consolidato.

22. SEPTIES. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

(ART. 2427 CO. 1 N. 22-SEPTIES)

Gli Amministratori propongono di destinare l'utile d'esercizio di Euro 634.172 come segue:

- Euro 31.709 a Riserva Legale, pari al 5% dell'utile di esercizio conseguito;
- Euro 602.463 a Utili portati a nuovo.

APPENDICE

Ai fini di una completa informativa di bilancio, gli Amministratori ritengono opportuno fornire le seguenti informazioni complementari.

RIPARTIZIONE DEI COSTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro 6.451.467)

B6. Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, si riferiscono a spese per cancelleria, stampati e materiale vario per i servizi e ammontano a complessivi Euro 16.917 e comprendono principalmente:

SPESE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	31-12-2018	31-12-2017	Variazioni
Cancelleria e stampati amministrativi	7.650	7.223	427
Materiale accessi	6.439	7.387	-948
Materiale di consumo e varie	2.827	1.237	1.590
Totale	16.917	15.847	1.070

B7. Le spese per servizi ammontano ad Euro 2.126.280 e riguardano:

SPESE PER SERVIZI	31-12-2018	31-12-2017	Variazioni
Emolumenti Consiglio di amministrazione	57.049	48.219	8.830
Emolumenti Collegio Sindacale e rimborsi	35.417	36.665	-1.248
Società di Revisione	9.896	10.594	-698
Consulenze tecniche, legali, amministrative, fiscali	440.777	404.755	36.022
Manutenzioni ordinarie impianti e fabbricato	52.323	100.709	-48.386
Manutenzioni macchinari e attrezzature informatiche/telematiche	38.480	69.008	-30.527
Assicurazioni rischi industriali	23.270	26.481	-3.212
Assicurazioni varie	31.274	32.378	-1.104
Spese commerciali, rappresentanza e convegni	192.184	425.932	-233.748
Spese servizi alle imprese e doganali	28.299	32.344	-4.045
Spese pulizia e smaltimento dei rifiuti	459.967	470.445	-10.477
Spese per utenze e servizi	235.907	313.888	-77.982
Spese per servizio di vigilanza e controllo accessi	269.591	276.543	- 6.952
Spese necessarie alla gestione ordinaria (trasporti, generali ecc.)	248.197	264.429	-16.233
Spese Trasferimento Nam	3.649	61.932	-58.283
Totale	2.126.280	2.574.323	-448.043

La variazione in diminuzione di Euro 448.043 è il risultato di una serie di differenze di diverso segno dovute principalmente a:

- Per Euro 58.283, in diminuzione, ai costi sostenuti per il trasferimento dell'attività mercatale in una nuova area mercatale, con conseguente necessità per la società di sostenere sia gli oneri concordati con i concessionari ed i locatari, sia di dare incarichi professionali, legali e tecnici, per la presa in consegna della nuova struttura in usufrutto.

- Per Euro 233.748, in diminuzione, per il programma di promozione e marketing del nuovo assetto del Centro Agroalimentare e in particolare per l’apertura del Parco Agroalimentare EatalyWorld FICO avvenuto nel 2017, rivolto ad operatori del settore agroalimentare, a Istituzioni pubbliche e ad Investitori, nazionali ed internazionali.
- Per Euro 36.022, in aumento, per le maggiori prestazioni di servizio richieste per l’avvio del nuovo impianto accessi e per il controllo della viabilità dopo l’apertura del parco;
- Per Euro 77.982, in diminuzione, dovute al trasferimento dell’attività mercatale nella nuova struttura NAM che prevede minori spazi comuni ed il venir meno dei servizi telematici e di climatizzazione centralizzati con conseguente diminuzione anche delle utenze di acqua ed energia.

B8. Le spese per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 1.591.046 e rilevano una variazione in aumento di Euro 13.611 dovuti principalmente all’adeguamento ISTAT dei canoni di usufrutto e locazione.

L’importo è pertanto articolato come segue:

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31-12-2018	31-12-2017	Variazioni
Usufrutto Comparto B	1.317.566	1.306.125	11.441
Locazione Allestimenti	254.836	252.625	2.211
Trasporto persone	9.921	9.905	16
Noleggi diversi (estintori apparati telefonici bagni)	321	504	-183
Hosting sito web e Licenze d’Uso	8.402	8.276	126
Totale	1.591.046	1.577.435	13.611

B9. Le spese per il personale, per complessivi Euro 1.284.337 attengono a stipendi e oneri accessori relativi al personale impiegato nell’azienda: rispetto al precedente esercizio si rileva un aumento di Euro 29.534. Nell’esercizio la società ha iscritto in Bilancio premi di produzione dovuti al raggiungimento di determinati obiettivi gestionali, per complessivi Euro 68.000.

B10. Gli ammortamenti e le svalutazioni, di complessivi Euro 883.879 sono così dettagliati:

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31-12-2018	31-12-2017	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	99.928	113.525	-13.597
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	241.625	273.652	-32.027
svalutazione crediti compresi nell’attivo circolante	542.326	11.056	531.270
Totale	883.879	398.233	485.646

B14. Gli oneri diversi di gestione, esposti per complessivi Euro 297.172, attengono a:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31-12-2018	31-12-2017	Variazioni
Imposta comunale immobili (I.M.U.)	95.098	321.512	-226.414
Imposta di Bollo Fondo PAI	14.000	14.000	0
Altre imposte e tasse deducibili	684	20.711	-20.027
Tributi Consorzio Bonifica Renana	3.042	3.143	-101
Imposta comunale pubblicità	527	659	-132
Imposta doganale, diritti licenza imp. Fotovoltaico, attest. prest.energ.	1.991	3.240	-1.249
Tassa raccolta rifiuti urbani	4.173	4.100	73
Tassa Società e vidimazione annuale	1.049	1.166	-117
Valori bollati, depositi e certificati CCIAA	1.135	1.910	-775
Contributi associativi	24.270	31.274	-7.004
Erogazione liberali	31.742	19.387	12.355
Sopravvenienze passive	31.952	13.570	18.382
Minusvalenza da alienazione Cespiti	79.110	5.000	74.110
Altri costi minori	8.401	10.125	-1.724
Totale	297.172	449.797	-152.625

La variazione in diminuzione più significativa di Euro 226.414 per minor Imposta Comunale sugli Immobili è dovuta principalmente:

- alla cessione dell'edificio surgelati avvenuta in data 06-09-2018;
- alla rideterminazione ai fini IMU del valore catastale del terreno definito "Area ex Barilli";
- alla variazione catastale dalla categoria D alla categoria E degli immobili afferenti la "gestione del servizio pubblico del Mercato all'ingrosso dei prodotti ortofruttili".

La minusvalenza da alienazione cespiti di Euro 79.110 è relativa alla cessione di parte dell'edificio surgelati.

C17 bis. Tale voce di Euro 13 deriva da perdite su cambi subite nell'esercizio.

IMPOSTE

Lo stanziamento dell'anno, pari a Euro 378.810, è costituito dalle imposte IRES e IRAP di competenza dell'esercizio, nonché dall'effetto degli accantonamenti e degli utilizzi delle imposte anticipate e delle imposte differite.

CAAB

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Descrizione	31-12-2018	31-12-2017
Ires dell'esercizio	84.781	147.887
Irap dell'esercizio	98.708	38.855
Totale imposte correnti	183.489	186.742
Imposte anticipate (acc.to)	-140.754	-5.658
Imposte anticipate (storno)	54.756	98.063
Imposte differite (acc.to)	351.648	-
Imposte differite (storno)	-70.329	-
Totale imposte anticipate e differite	195.321	92.405
Totale imposte	378.810	279.1473

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ

Segnaliamo che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Bologna, che detiene circa l'80% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis co 4 del Codice Civile, si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del **Comune di Bologna**.

STATO PATRIMONIALE	31-12-2017	31-12-2016
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO STATO ED ALTRE AMM.NI PUBBLICHE PARTEC.	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.347.318.978	2.249.186.550
C) ATTIVO CIRCOLANTE	360.902.247	339.696.329
D) RATEI E RISCONTI	4.400.000	3.700.000
TOTALE ATTIVO	2.712.621.224	2.592.582.878
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	2.412.549.424	2.298.548.228
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	27.495.361	10.232.343
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI	260.898.260	279.602.128
E) RATEI E RISCONTI	11.678.179	4.200.179
TOTALE PASSIVO	2.712.621.224	2.592.582.878
CONTI D'ORDINE	214.031.146	199.828.347
CONTO ECONOMICO		
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	557.351.799	529.797.950
B) COSTI DELLA GESTIONE	543.025.360	510.384.864
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	14.326.439	19.413.086
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.127.219	10.409.108
D) RETT. VALORE ATT. FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	27.755.240	9.594.918
IMPOSTE	-8.655.239	-8.486.820
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	46.553.659	30.930.292

MISURE DI TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

LEGGE ANNUALE SUL MERCATO E LA CONCORRENZA (ART. 1, C. 125 E SS. L. 4.08.2017, N. 124)

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha percepito i seguenti importi a titolo di contributo dalle Pubbliche Amministrazioni:

Regione Emilia Romagna:

- Euro 21.132 dalla Regione Emilia Romagna per contributi relativi ai progetti presentati ai sensi della L.R. 47/95 annualità 2014 SAL 2017;
- Euro 306.682 dalla Regione Emilia Romagna per contributi relativi ai progetti presentati ai sensi della L.R. 47/95 annualità 2015 SAL 2017.

FONDO ROTATIVO DI FINANZA AGEVOLATA DENOMINATO "MULTISCOPO",

COSTITUITO CON (DGR N. 791/2016 E S.M.I., AI SENSI DELL'AZIONE 3.5.1 – ASSE 3 – POR FESR 2014-2020):

Alla Società è stato concesso nell'ambito del contributo a Fondo Energia ER, un finanziamento agevolato per la costruzione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza di 449,82 kWp con sistema di storage, in corso di realizzazione sulla copertura della palazzina uffici del Centro Agro-alimentare di Bologna. Detto finanziamento, erogato da Monte dei Paschi di Siena in data 17 dicembre 2018 per l'importo complessivo di Euro 437.000, prevede un tasso di interesse pari a zero sul 70% di parte pubblica e sul rimanente 30% un tasso pari all'Euribor a sei mesi + spread massimo del 4,75% per la parte bancaria.

Il finanziamento beneficia di un'agevolazione che sviluppa un contributo di cui si riportano i riferimenti, nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato vigente:

- Codice COR 137952 (ai sensi dell'art. 52 c6 legge n. 234/2012 e s.m.i.)
- Aiuto concesso a titolo de minimis ai sensi del reg. UE 1407/2013 con ESL pari a Euro 35.446,11
- Contributo a fondo perduto di Euro 38.000, COR 684189 a copertura delle spese tecniche ammissibili che sarà liquidato dopo la conclusione del progetto e della rendicontazione finale.

CONCLUSIONI

Si precisa che tutti i punti non commentati o non trattati attengono a casi che non ricorrono nella nostra Società o la cui informativa specifica è già riportata in altri punti e/o parti della presente Nota Integrativa e/o del Bilancio e/o della Relazione sulla Gestione, ovvero se fornita, non risulterebbe significativa ai fini della valutazione del Bilancio in commento. Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del Bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. La Nota Integrativa è stata redatta e i valori di Bilancio sono stati esposti nella stessa, così come richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile, nel rispetto al principio della chiarezza di cui all'art. 2423 del Codice Civile. Per le altre informazioni attinenti la situazione della Società e l'andamento e il risultato della gestione si rimanda alla Relazione sulla gestione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof. Andrea Segré

RELAZIONE
del COLLEGIO
SINDACALE
all'ASSEMBLEA dei
SOCI REDATTA
ai SENSI
dell'ART. 2429,
C. 2, C.C.

All' Assemblea degli azionisti della società
CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA
C.A.A.B. S.P.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2018 ha svolto le funzioni
previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicem-
bre 2018 la nostra attività è stata ispirata
alle disposizioni di legge e alle Norme di
comportamento del collegio sindacale ema-
nate dal Consiglio Nazionale dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione è stata approvata
collegialmente ed in tempo utile per il suo
deposito presso la sede della società, nei
15 giorni precedenti la data della convoca-
zione dell'assemblea di approvazione del
bilancio.

**ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART.
2403 E SS. C.C.**

Abbiamo regolarmente svolto le riunioni di
cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono
stati redatti appositi verbali debitamente sot-
toscritti per approvazione unanime.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge
e dello statuto e sul rispetto dei principi di
corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei
soci ed alle riunioni del consiglio di ammini-
strazione, in relazione alle quali, sulla base
delle informazioni disponibili, non abbiamo
rilevato violazioni della legge e dello statuto,
né operazioni manifestamente imprudenti,
azzardate, in potenziale conflitto di interesse
o tali da compromettere l'integrità del patri-
monio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del
Consiglio di Amministrazione, e dal Direttore

generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge. Dal confronto con la società PricewaterhouseCoopers Spa incaricata della revisione legale dei conti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per importi non significativi.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di avviamento per importi non significativi.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, e della Nota Integrativa.

Inoltre:

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;

La revisione legale è stata attribuita alla Società di Revisione "Pricewaterhousecoopers S.p.A.", con delibera Assembleare di data 16 Maggio 2016, la quale ha predisposto la propria relazione indipendente ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione sul bilancio di esercizio che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il collegio sindacale ha svolto la funzione di organismo di vigilanza, in base alla delibera del consiglio di amministrazione del 29-05-2017, e nell'espletamento dell'attività svolta nel corso del 2018 non sono emersi specifici fatti/situazioni a rischio ex Decreto 231/01.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio di esercizio, risulta essere positivo per euro 634.172.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella Relazione sulla gestione.

Bologna, 15 Aprile 2019

Il Collegio Sindacale
dott.ssa Maria Angela Conti
dott.ssa Chiara Ragazzi
dott. Stefano Cominetti

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti del
Centro Agro-Alimentare di Bologna SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Centro Agro-Alimentare di Bologna SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio del Centro Agro-Alimentare di Bologna SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o

circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli Amministratori del Centro Agro-Alimentare di Bologna SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

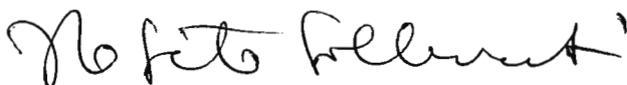
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Centro Agro-Alimentare di Bologna SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Centro Agro-Alimentare di Bologna SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 15 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

CAAB
CENTRO
AGRO
ALIMENTARE
BOLOGNA

COMPOSIZIONE
CAPITALE SOCIALE

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Soci CAAB Spa	N. Azioni	Valore nominale € 2,87	%
1 COMUNE DI BOLOGNA	14.485.819	41.574.300,53	80,040
2 CCIAA DI BOLOGNA	1.370.326	3.932.835,62	7,572
3 REGIONE EMILIA-ROMAGNA	1.107.630	3.178.898,10	6,120
4 CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	279.600	802.452,00	1,545
5 UNICREDIT SPA	232.100	666.127,00	1,282
6 CARISBO SPA	198.000	568.260,00	1,094
7 BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	135.500	388.885,00	0,749
8 CAAB SPA	54.750	157.132,50	0,303
9 DEXIA CREDIOP SPA	34.700	99.589,00	0,192
10 SOCIETÀ FINANZIARIA FI.BO SRL	20.200	57.974,00	0,112
11 FEDAGROMERCATI ACMO BOLOGNA	19.500	55.965,00	0,108
12 NOVAFRUT SRL	12.450	35.731,50	0,069
13 SPREAFICO FRANCESCO E F.LLI SPA	10.000	28.700,00	0,055
14 DI PISA SRL	10.000	28.700,00	0,055
15 EUROFRUT SPA	10.000	28.700,00	0,055
16 CONSORZIO AGRARIO DELL'EMILIA SOC.COOP.	8.700	24.969,00	0,048
17 DE LUCA & CAMPITIELLO SRL	7.200	20.664,00	0,040
18 VERDEFRUTTA SRL	5.000	14.350,00	0,028
19 CENERINI SPA	5.000	14.350,00	0,028
20 ODDO MUTTI SRL	5.000	14.350,00	0,028
21 LOFFREDO STELLA SRL	5.000	14.350,00	0,028
22 LAFFI GIORGIO & C. SPA	5.000	14.350,00	0,028
23 GASPARRI ANTONIO & C. SRL	5.000	14.350,00	0,028
24 GABRIELI SRL	5.000	14.350,00	0,028
25 FRUTTITAL DISTRIBUZIONE SRL	5.000	14.350,00	0,028
26 FRIGOGEL 2 PRIMIZIA SRL	5.000	14.350,00	0,028
27 EREDI AUGUSTO MUTTI SNC	5.000	14.350,00	0,028

continua →

CAAB
CENTRO
AGRO
ALIMENTARE
BOLOGNA

via Paolo Canali 16
40127 Bologna
tel. 051 2860301
fax 051 2860345
e-mail: info@caab.it

Finito di stampare
nel mese di maggio 2019
dalla ITC tipolitografia
via Bellini, 18/2
Pianoro, Bologna